

Roma, 1° aprile 2022

Spettabile
Italgas S.p.A.
Segreteria Societaria
Via Carlo Bo, 11
20143 Milano

INVIATA VIA PEC
agli indirizzi
italgas.assemblea@pec.italgas.it
segreteriasocietaria@italgas.it

Oggetto: Presentazione da parte di CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. di una lista congiunta di candidati alla carica di amministratore di Italgas S.p.A.

Presentazione da parte di CDP Reti S.p.A. di una proposta di delibera ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del Testo Unico della Finanza

➤ **Presentazione da parte di CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. di una lista congiunta di candidati alla carica di amministratore di Italgas S.p.A.**

Con riferimento all'assemblea degli azionisti di Italgas S.p.A. ("Italgas" o la "Società"), convocata per il 26 aprile 2022 in unica convocazione, per deliberare, tra l'altro, in merito alla nomina dei membri del consiglio di amministrazione, CDP Reti S.p.A. ("CDP Reti", titolare di n. 210.738.424 azioni ordinarie Italgas, pari 26,009% del capitale sociale) e Snam S.p.A. ("Snam", titolare di n. 109.233.293 azioni ordinarie Italgas, pari al 13,482% del capitale sociale) – in virtù delle previsioni del patto parasociale tra le stesse in essere, stipulato in data 20 ottobre 2016 (il "**Patto Parasociale**") – presentano e depositano congiuntamente la seguente lista di candidati alla carica di amministratore di Italgas:

Lista congiunta CDP Reti / Snam di candidati alla carica di amministratore

1. Benedetta Navarra (Presidente) (*)
2. Paolo Gallo (**)
3. Qinjing Shen
4. Maria Sferruzza
5. Manuela Sabbatini
6. Claudio De Marco (*)
7. Lorenzo Parola (***)
8. Antonella Guglielmetti (*)
9. Maurizio Santacroce (*)

(*) *Candidato che ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza e dell'articolo 2 del Codice di Corporate Governance.*

(**) *Candidato in possesso delle competenze professionali specifiche per la carica di amministratore delegato.*

(***) *Candidato che ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza.*

In linea con quanto richiesto dal Codice di Corporate Governance e dalla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Italgas sul punto 4 all'ordine del giorno, relativo alla nomina del Consiglio di Amministrazione, le candidature proposte tengono conto degli "Orientamenti del

Consiglio di Amministrazione di Italgas S.p.A. agli azionisti sulla futura dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione” (approvati in data 21 febbraio 2022) e della “Policy per la diversità degli organi sociali” di Italgas (approvata in data 24 gennaio 2019 e da ultimo aggiornata in data 25 gennaio 2021). In particolare, le candidature proposte presentano nel loro insieme le caratteristiche, anche in termini di conoscenze, competenze ed esperienze, raccomandate dai citati Orientamenti e soddisfano i criteri di diversità, anche in termini di equilibrata combinazione di profili differenti, diversità di genere, fasce di età, anzianità di carica e presenza di esperienze internazionali.

A corredo della suddetta lista, si allega la seguente documentazione:

- delega conferita da CDP Reti al Presidente del *Consultation Committee* istituito ai sensi del Patto Parasociale, per il deposito della “Lista congiunta CDP Reti / Snam di candidati alla carica di amministratore”;
- delega conferita da Snam al Presidente del *Consultation Committee* istituito ai sensi del Patto Parasociale, per il deposito della “Lista congiunta CDP Reti / Snam di candidati alla carica di amministratore”;
- certificazione attestante la titolarità da parte di CDP Reti, alla data del deposito della lista, del numero di azioni Italgas necessario alla presentazione della lista di candidati alla carica di amministratore;
- certificazione attestante la titolarità da parte di Snam, alla data del deposito della lista, del numero di azioni Italgas necessario alla presentazione della lista di candidati alla carica di amministratore;
- documenti relativi ai singoli candidati: (i) dichiarazioni con le quali i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto della Società, (ii) curriculum vitae e (iii) copia del documento d'identità.

➤ **Presentazione da parte di CDP Reti S.p.A. di una proposta di delibera ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del Testo Unico della Finanza**

In relazione agli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti di Italgas, convocata per il 26 aprile 2022, connessi al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Società, CDP Reti presenta, ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del Testo Unico della Finanza, la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

- **Punto 4, sub 4.3, all'ordine del giorno: “Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione”**
 - Nominare Benedetta Navarra quale Presidente del Consiglio di Amministrazione.



Presidente del *Consultation Committee*
delegato da CDP Reti e Snam

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI

GESTIONE ACCENTRATA MONTE TITOLI

D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Roma, 1 aprile 2022

n. prog. Annuo 7

codice cliente 60585

CDP RETI S.p.A.
Via Goito, 4 - 00185 ROMA
C.F. 12084871008

A richiesta di CDP RETI S.p.A.

La presente certificazione, con efficacia fino al giorno 1° aprile 2022, attesta la partecipazione al sistema di gestione accentrata del nominativo sopra indicato con i seguenti strumenti finanziari:

codice	descrizione strumenti finanziari	quantità
IT0005211237.00	ITG HOLDING	210.738.424,00

Su detti strumenti finanziari risultano le seguenti annotazioni:

La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

Presentazione della lista dei candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Delega per l'intervento in assemblea	è delegato a
Il signor rappresentare	per l'esercizio del diritto di voto
data	firma

L'intermediario
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.
PER DELEGAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO
Francesco Varbaro




Succursale di Milano

Comunicazione ex art. 43 del Regolamento Post Trading

Intermediario che effettua la comunicazione

ABI 03479 CAB 1600
denominazione BNP Paribas Securities Services

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)
denominazione

data della richiesta

24/03/2022

data di invio della comunicazione

24/03/2022

n.ro progressivo
annuo

000000241/22

n.ro progressivo della comunicazione
che si intende rettificare/revocarecausale della
rettifica/revoca

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

MEDIOBANCA SPA

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione SNAM S.P.A.

nome

codice fiscale 13271390158

comune di nascita

provincia di nascita

data di nascita

nazionalità

indirizzo PIAZZA SANTA BARBARA, 7

città SAN DONATO MILANESE

stato

ITALY

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN IT0005211237

denominazione ITALGAS AZ SVN

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

n. 109.233.293

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Natura vincolo 00 - senza vincolo

Beneficiario vincolo

data di riferimento

24/03/2022

termine di efficacia

01/04/2022

diritto esercitabile

DEP - Deposito di liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione
(art. 147-ter TUF)

Note

Firma Intermediario

BNP Paribas Securities Services
Succursale di Milano
Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano

Benedetta Navarra

Candidata alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione

Spettabile
Italgas S.p.A.
Via Carlo Bo 11
20143, Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E
DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI
PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLO STATUTO

La sottoscritta Avv. Benedetta Navarra, nata a Roma, il 24/03/1967, residente in Roma, Via ...
codice fiscale NVRBDT67C64H501I consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti
dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con
riferimento alla candidatura alla carica di membro del consiglio di amministrazione di Italgas S.p.A.
("Italgas" o la "Società") in vista dell'assemblea ordinaria di Italgas convocata per il 26 aprile 2022 in
unica convocazione, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura come da lista presentata congiuntamente da CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. e, ove nominato dall'assemblea, di accettare sin d'ora la carica;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di amministratore dalla normativa vigente e dallo statuto della Società (lo "Statuto") e di essere in possesso dei prescritti requisiti secondo quanto di seguito nel dettaglio specificato, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea della Società del 12 maggio 2020 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, "TUF"), come richiamato dall'art. 147-quinquies del TUF⁽¹⁾;

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA⁽²⁾

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato sulla base dell'art. 148, comma 4, del TUF, come richiamato dall'art. 147-quinquies, "1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che: a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile [Disposizioni penali in materia di società e consorzi] e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 [Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa]; 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato". Il suddetto divieto si applica anche con riferimento alle fattispecie disciplinate da ordinamenti stranieri, accertate come equivalenti dal Consiglio di Amministrazione.

⁽²⁾ Barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento.

B.1 Requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF⁽³⁾

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del TUF;

ovvero

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del TUF, per i seguenti motivi:

.....

B.2 Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate (il "Codice di Corporate Governance")⁽⁴⁾, tenuto anche conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e (ii) della remunerazione aggiuntiva, approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione⁽⁵⁾

⁽³⁾ In virtù del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori di Italgas, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Italgas, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati a Italgas o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori di Italgas e ai soggetti di cui al precedente alinea da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) è un azionista significativo della Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della Società;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, ovvero in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o un ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Per le definizioni di "azionista significativo", "amministratori esecutivi", e "top management" cfr. il Codice di Corporate Governance.

⁽⁵⁾ In data 24 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato – ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance – i seguenti criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività, ai fini della valutazione di indipendenza, (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali di cui alla lett. c) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e (ii) della remunerazione aggiuntiva di cui alla lett. d) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance:

- l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se - direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza) - ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (le "Relazioni Rilevanti"):
 - a) con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management di Italgas, intendendosi per top management di Italgas gli alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Italgas e del gruppo ad essa facente capo;
 - b) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Italgas; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- le Relazioni Rilevanti sono di norma da considerarsi significative, se il corrispettivo complessivo annuo riveniente da tali Relazioni Rilevanti supera l'importo complessivo del compenso fisso annuo percepito dal Consigliere di Amministrazione o dal Sindaco per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- nel caso del Consigliere di Amministrazione o Sindaco che è anche *partner* di uno studio professionale o di una società di

X di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance;

ovvero

□ di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, per i seguenti motivi:

.....
.....
.....

– di impegnarsi a mantenere il possesso dei sopradetti requisiti di indipendenza durante il mandato.

C) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ EX DPCM 25 MAGGIO 2012

– di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012 recante “*Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM Spa ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27*”, e, in particolare, di non rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né di intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società;

D) LIMITE AL CUMULO DEGLI INCARICHI

– di rispettare il limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Italgas del 21 febbraio 2022 ⁽⁶⁾ e di impegnarsi a rispettare tale limite per la durata dal mandato;

E) ULTERIORI REQUISITI

– di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile ⁽⁷⁾ e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;

consulenza, il Consiglio di Amministrazione valuterà la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni di Italgas e del gruppo Italgas, anche indipendentemente dai parametri quantitativi su descritti;

- per quanto riguarda l'indipendenza e la remunerazione aggiuntiva, l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte di Italgas, di una sua controllata o della società controllante Italgas, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente (la “**Remunerazione Aggiuntiva**”);
- la Remunerazione Aggiuntiva è di norma da considerarsi significativa, se è pari o superiore al 50% dell'importo complessivamente percepito dal Consigliere di Amministrazione o dal Sindaco per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- per quanto riguarda l'indipendenza e l'individuazione degli stretti familiari, l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se uno stretto familiare si trova in una delle situazioni descritte nei punti da a) a g) della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance. Sono da ritenere stretti familiari: i genitori, i figli maggiorenni, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

⁽⁶⁾ In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Italgas ha adottato il seguente orientamento sui limiti e divieti di cumulo degli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai Consiglieri in altre “Società Rilevanti” non appartenenti al Gruppo Italgas:

(i) per gli amministratori non esecutivi il limite di 4 incarichi ulteriori (ponderando in misura doppia incarichi esecutivi ovvero da presidente non esecutivo);

(ii) per l'Amministratore Delegato ed eventuali ulteriori amministratori esecutivi:

- nessuna altra carica come amministratore esecutivo;
- massimo un'altra carica come amministratore non-esecutivo e/o sindaco (e/o membro di altro organo di controllo), con possibilità di deroga, fino a tre cariche complessive, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

(iii) divieto di c.d. *interlocking*, per l'Amministratore Delegato di Italgas, che non potrà assumere la carica di Consigliere di Amministrazione di altra società emittente non appartenente al Gruppo Italgas di cui sia Amministratore Delegato un altro Consigliere di Amministrazione di Italgas.

Per la definizione di “Società Rilevanti” ai fini dei limiti al cumulo di incarichi, si veda la nota 8.

⁽⁷⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, “1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi”. Si rammenta altresì che ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, “[...] La

- di non ricoprire, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi, le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della l. n. 215/2004 (“*Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi*”);
- di non aver ricoperto, negli ultimi cinque anni, incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi (art. 1, comma 734, l. 296/2006);
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all’art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l’elezione degli organi sociali di Italgas;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostantive di cui alla normativa vigente.

Il dichiarante allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale, un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo rivestiti in altre Società Rilevanti⁽⁸⁾ ai sensi di legge e di Statuto, nonché copia di un documento di identità.

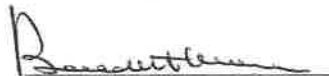
Per effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore di Italgas S.p.A.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Roma

29/03/2022

Avv. Benedetta Navarra



nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea”.

⁽⁸⁾ Per “Società Rilevanti”, ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

**ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E/O CONTROLLO
RIVESTITI IN SOCIETÀ RILEVANTI (*)**

Membro effettivo del Collegio Sindacale di Unicredit S.p.A. - Piazza Gae Aulenti n. 3 - 20154 Milano

Membro del Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma S.p.A - P.le Dino Viola n. 1 - 00128 – Roma

Presidente del Collegio Sindacale della Guala Closures Group - Via Rana, 10/12 - Zona Industriale D6 - 15122 Spinetta Marengo (AL)

Membro effettivo del Collegio Sindacale di Italo S.p.A. - Via del Policlinico 149/B – 00161 - Roma

Membro effettivo del Collegio Sindacale della Fondazione Telethon – Via Varese n. 16/b – 00186 Roma

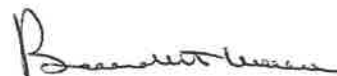
Presidente del Collegio Sindacale - DMO Pet Care s.r.l. – Via Maserolino n. 23 – 35020 Pernumia – Padova

Membro dell'Audit Committee di UniCredit Bulbank A.D. (Banca del gruppo Unicredit con sede in Bulgaria) - 7 Sveta Nedelya Sq. 100 Sofia – Bulgaria

Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Equitalia Giustizia S.p.A. - Viale di Tor Marancia n. 4 - 00147 Roma

(*) Per “**Società Rilevanti**” si intendono le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

(**) Impegno ad adeguarsi ai limiti d’accumulo carico degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione Italgas S.p.A. del 21.02.2022


Avv. Benedetta Navarra

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa depositi e prestiti S.p.A. (azionista di controllo di CDP Reti S.p.A.) e Italgas, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Italgas, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Italgas, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Roma

29/03/2022


Avv. Benedetta Navarra

BENEDETTA NAVARRA

Avvocato - Dottore commercialista – Revisore dei Conti

Settori di competenza

Diritto Societario

Diritto Bancario e dei Mercati Finanziari

Si occupa prevalentemente di problematiche societarie – con riferimento altresì a società quotate - di diritto bancario, finanziario e dei mercati. Cura la contrattualistica, anche internazionale, in materia.

Ha maturato una significativa esperienza in tema di gestione - anche stragiudiziale – della crisi di impresa, project financing, securitization di crediti bancari e di responsabilità dell’intermediario nella prestazione dei servizi di investimento, anche nell’ambito di procedimenti sanzionatori attivati dalle Autorità di Vigilanza.

Ha assistito il Ministero dell’Economia nelle privatizzazioni di Banca Nazionale del Lavoro, Mediocredito Centrale - Banco di Sicilia, Credito Industriale Sardo, Cassa Depositi e Prestiti.

Parla e lavora correntemente in inglese.

Incarichi in essere

Membro del Consiglio di Amministrazione, in qualità di amministratore indipendente, di A.S. Roma S.p.A.¹

Presidente del Collegio Sindacale Guala Closures S.p.A.

Membro effettivo del Collegio Sindacale di Unicredit S.p.A.

Membro effettivo del Collegio Sindacale di Italo S.p.A.

Membro del Collegio dei Revisori della Fondazione Telethon

Presidente Audit Committee Unicredit BulBank (banca del Gruppo Unicredit con sede in Bulgaria)

Presidente del Collegio Sindacale di D.M.O. Pet Care S.r.l.

Presidente Organismo di Vigilanza Equitalia Giustizia S.p.A.

¹ Presidente del Comitato Controllo Interno Gestione Rischi e del Comitato Nomine e Remunerazione

Principali incarichi in precedenza ricoperti

Membro del Consiglio di Amministrazione, in qualità di amministratore indipendente, di Yapi Kredi Bankasi (banca già appartenente al Gruppo Unicredit con sede in Turchia quotata alla Borsa di Istanbul)²

Membro del Consiglio di Amministrazione, in qualità di amministratore indipendente, di Koc Financial Service (società finanziaria già appartenente al Gruppo Unicredit con sede in Turchia)

Membro del Consiglio di Amministrazione, in qualità di amministratore indipendente, di Yapi Kredi Sigorta (società assicurativa già appartenente al Gruppo Unicredit con sede in Turchia)

Membro del Supervisory Board, in qualità di membro indipendente, di UniCredit Bank Czech Republic and Slovakia, a.s. (banca del Gruppo Unicredit con sede nella Repubblica Ceca)³

Membro del Supervisory Board, in qualità di membro indipendente, di Ukrspbank PJSC (banca già appartenente al Gruppo Unicredit con sede in Ucraina)⁴

Presidente del Collegio Sindacale di Poste Italiane S.p.A. avente altresì funzioni di Organismo di Vigilanza

Presidente del Collegio Sindacale di Isola dei Tesori S.r.l.

Membro effettivo del Collegio Sindacale di Equitalia S.p.A.

Membro effettivo del Collegio Sindacale di Buddy Bank S.p.A.

Membro effettivo del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza di LVenture Group S.p.A.

Membro effettivo del Collegio Sindacale di CDP Reti S.p.A. avente altresì funzioni di Organismo di Vigilanza

Membro effettivo del Collegio sindacale di Sviluppo HQ Tiburtina S.r.l.⁵

Membro dell'Organismo di Vigilanza ConfCommercio imprese per l'Italia provincia di Roma Capitale

Membro dell'Organismo di Vigilanza Promo.ter Roma

Formazione e attività scientifica

Laurea con lode in Economia e Commercio presso la LUISS - Guido Carli di Roma.

Laurea con lode in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

² Componente dell'Audit Committee

³ Componente dell'Audit Committee


⁴ Componente dell'Audit Committee

⁵ società veicolo Gruppo BNL che ha sviluppato immobile Orizzonte Europa

Titolare sino all'anno accademico 2009 - 2010 del contratto integrativo di docenza sulla cattedra di Diritto della banca e della borsa della Facoltà di Giurisprudenza della LUISS - Guido Carli di Roma.

Membro del comitato direttivo del Master di secondo livello in diritto di impresa organizzato dalla LUISS – Guido Carli, Dipartimento di giurisprudenza. Responsabile scientifico diritto bancario e finanziario.

Benedetta Navarra



Spettabile
Italgas S.p.A.
Via Carlo Bo 11
20143, Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E
DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI
PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLO STATUTO

Il/La sottoscritto/a PAOLO GALLO, nato a Torino, il 18/11/1961, residente in *via Carlo Bo 11, 20143 Milano*, codice fiscale GLLPLA61S18L219F, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con riferimento alla candidatura alla carica di membro del consiglio di amministrazione di Italgas S.p.A. ("Italgas" o la "Società") in vista dell'assemblea ordinaria di Italgas convocata per il 26 aprile 2022 in unica convocazione, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura come da lista presentata congiuntamente da CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. e, ove nominato dall'assemblea, di accettare sin d'ora la carica;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di amministratore dalla normativa vigente e dallo statuto della Società (lo "Statuto") e di essere in possesso dei prescritti requisiti secondo quanto di seguito nel dettaglio specificato, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea della Società del 12 maggio 2020 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, "TUF"), come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del TUF ⁽¹⁾;

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA ⁽²⁾

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato sulla base dell'art. 148, comma 4, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, "1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che: a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile [Disposizioni penali in materia di società e consorzi] e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 [Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa]; 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato". Il suddetto divieto si applica anche con riferimento alle fattispecie disciplinate da ordinamenti stranieri, accertate come equivalenti dal Consiglio di Amministrazione.

⁽²⁾ Barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento.

B.1 Requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF⁽³⁾

- di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del TUF;

ovvero

- di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del TUF, per i seguenti motivi:

dependente di Italgas S.p.A.

B.2 Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate (il "Codice di Corporate Governance")⁽⁴⁾, tenuto anche conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e (ii) della remunerazione aggiuntiva, approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione⁽⁵⁾

⁽³⁾ In virtù del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori di Italgas, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Italgas, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati a Italgas o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori di Italgas e ai soggetti di cui al precedente alinea da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) è un azionista significativo della Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della Società;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, ovvero in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o un ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Per le definizioni di "azionista significativo", "amministratori esecutivi", e "top management" cfr. il Codice di Corporate Governance.

⁽⁵⁾ In data 24 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato – ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance – i seguenti criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività, ai fini della valutazione di indipendenza, (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali di cui alla lett. c) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e (ii) della remunerazione aggiuntiva di cui alla lett. d) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance:

- l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se - direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) - ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (le "**Relazioni Rilevanti**"):
 - a) con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management di Italgas, intendendosi per top management di Italgas gli alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Italgas e del gruppo ad essa facente capo;
 - b) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Italgas; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- le Relazioni Rilevanti sono di norma da considerarsi significative, se il corrispettivo complessivo annuo riveniente da tali Relazioni Rilevanti supera l'importo complessivo del compenso fisso annuo percepito dal Consigliere di Amministrazione o dal Sindaco per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- nel caso del Consigliere di Amministrazione o Sindaco che è anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio di Amministrazione valuterà la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto

- di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance;

ovvero

- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, per i seguenti motivi:

dipendente di Italgas S.p.A.

- di impegnarsi a mantenere il possesso dei sopradetti requisiti di indipendenza durante il mandato.

C) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ EX DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012 recante "*Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM Spa ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27*", e, in particolare, di non rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né di intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società;

D) LIMITE AL CUMULO DEGLI INCARICHI

- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Italgas del 21 febbraio 2022 ⁽⁶⁾ e di impegnarsi a rispettare tale limite per la durata dal mandato;

E) ULTERIORI REQUISITI

- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile ⁽⁷⁾ e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;

sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni di Italgas e del gruppo Italgas, anche indipendentemente dai parametri quantitativi su descritti;

- per quanto riguarda l'indipendenza e la remunerazione aggiuntiva, l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte di Italgas, di una sua controllata o della società controllante Italgas, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente (la "**Remunerazione Aggiuntiva**");
- la Remunerazione Aggiuntiva è di norma da considerarsi significativa, se è pari o superiore al 50% dell'importo complessivamente percepito dal Consigliere di Amministrazione o dal Sindaco per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- per quanto riguarda l'indipendenza e l'individuazione degli stretti familiari, l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se uno stretto familiare si trova in una delle situazioni descritte nei punti da a) a g) della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance. Sono da ritenere stretti familiari: i genitori, i figli maggiorenni, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

⁽⁶⁾ In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Italgas ha adottato il seguente orientamento sui limiti e divieti di cumulo degli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai Consiglieri in altre "Società Rilevanti" non appartenenti al Gruppo Italgas:

- (i) per gli amministratori non esecutivi il limite di 4 incarichi ulteriori (ponderando in misura doppia incarichi esecutivi ovvero da presidente non esecutivo);
- (ii) per l'Amministratore Delegato ed eventuali ulteriori amministratori esecutivi:
 - nessuna altra carica come amministratore esecutivo;
 - massimo un'altra carica come amministratore non-esecutivo e/o sindaco (e/o membro di altro organo di controllo), con possibilità di deroga, fino a tre cariche complessive, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- (iii) divieto di c.d. *interlocking*, per l'Amministratore Delegato di Italgas, che non potrà assumere la carica di Consigliere di Amministrazione di altra società emittente non appartenente al Gruppo Italgas di cui sia Amministratore Delegato un altro Consigliere di Amministrazione di Italgas.

Per la definizione di "Società Rilevanti" ai fini dei limiti al cumulo di incarichi, si veda la nota 8.

⁽⁷⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, "*L. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici*

- di non ricoprire, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi, le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della l. n. 215/2004 (“*Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi*”);
- di non aver ricoperto, negli ultimi cinque anni, incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi (art. 1, comma 734, l. 296/2006);
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all’art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l’elezione degli organi sociali di Italgas;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla normativa vigente.

Il dichiarante allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale, un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo rivestiti in altre Società Rilevanti⁽⁸⁾ ai sensi di legge e di Statuto, nonché copia di un documento di identità.

Per effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore di Italgas S.p.A.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Milano, 29 marzo 2022



uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi". Si rammenta altresì che ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, "[...] La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea".

⁽⁸⁾ Per "Società Rilevanti", ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa depositi e prestiti S.p.A. (azionista di controllo di CDP Reti S.p.A.) e Italgas, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Italgas, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Italgas, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Milano, 29 marzo 2022

Paolo Gallo

**ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E/O CONTROLLO
RIVESTITI IN SOCIETÀ RILEVANTI (*)**

(*) Per “**Società Rilevanti**” si intendono le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

PAOLO GALLO

Mob: +39 011 23000000 (e-mail: paolo.gallo@italgas.it)
 Place of birth: Torino
 Date of birth: November 18, 1961
 Marital status: married (2 children)
 Citizenship: Italian

PROFESSIONAL EXPERIENCE

- August 2016 – present **ITALGAS, MILANO - Chief Executive Officer and COO**
 Italgas, listed on the Italian Stock Exchange MIB40, is the leading natural gas distributor in Italy, with a market share over 35% and the 3rd European gas distributor. It operates a network of 75,000km with nearly 8m customers spanning the entire country. Founded in 1837, is listed on the Stock Exchange since 1851. More recently Italgas acquired – through an international tender – the Greek gas distribution network.
- January 2020 – present **GD4S, Brussels Gas Distributors European Association – Vice Chairman (Chairman until Jan 2022)**
- August 2014 – July 2016 **GRANDI STAZIONI, ROMA - Chief Executive Officer**
 Grandi Stazioni joint venture between Ferrovie dello Stato (60%) and Edizione/Pirelli/Caltagirone (40%), operates under long-term concessions 14 Italian and 2 Czech railway stations with the mission to manage, refurbish and commercialize them.
- Major Accomplishments:*
- Privatization program for the Retail activities completed in 2yrs with a deal value of € 0,953 bn (equal to 20 x Ebitda).
- February 2011 – July 2014 **ACEA, ROMA - Chief Executive Officer and COO**
 Acea, Italian multi-utility active in Waste to Energy, Energy (generation and sales), Water (integrated water system) and Grids (electricity distribution and energy efficiency).
 2013: Revenues € 3.6 bn, Ebitda € 0.77 bn, Net Profit € 0.15 bn.
- Major Accomplishments:*
- vs 2010: Revenues +4%, Ebitda +26%, Net Profit +54%
 - Share Value from € 4 (april '13) to € 11 (april '14)
 - Completed re-organization at Holding/Operating companies level
- September 2001 – July 2014 **Member of Assoelettrica Board with the responsibility of Trade Unions relationship.**
- May 2002 – January 2011 **EDISON, MILANO**
 Edison is the 2nd Italian company in the power and gas sector.
- April 2003 – January 2011 **EDIPOWER - Chief Executive Officer and COO**
 Edipower, formed from the divestiture by Enel of a Gen-co, is a JV (Edison, A2A, Iren, Alpiq) owning and operating 7700 MW power plants (hydro, thermal, photovoltaic).
 2010: Revenues € 1.04 bn, Ebitda € 0.41 bn, Investments: € 2.0 bn.
- Major Accomplishments 2010 vs 2003:*
- Ebitda + 36% (with a focus on maintenance costs +34%)
 - Company re-organisation and personnel reduction of 500 units (-31%)
 - Managed investments of € 2.0 bn, repowered 4.300 MW within target dates and amount
 - Introduced benchmarking processes and Continuous Improvement program
 - Negotiated and closed 4 extraordinary deals worth € 150 m
 - Focus on renewable (hydro, photovoltaic and bio-fuels) leveraging existing assets
- June 2001 – January 2011 **Member of the Board of Directors of Ibiritermo S.A.**

	JV Edison (Fiat Energia) - Petrobras that owns a power plant in combined cycle (225 MW) in Belo Horizonte, Brazil. Total investment in project financing equal to US\$ 210 m, Ebitda US\$ 40 m.
June 2008 – January 2011	<i>Member of the Board of Directors of CESI S.p.A. (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano)</i>
March 2004 – January 2011	<i>Member of the Board – Several associations of Confindustria</i>
July 2001 – Dic 2006	<i>Member of the Board of Directors – Generation companies</i> 1800 MW in combined cycle and cogeneration. Aggregate revenues: € 1 bn.
July 2002 – April 2003	EDISON - Strategy and Innovation Vice President <i>Major Accomplishments:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Implemented a strategic planning process to cover all Edison Business Units • Completed the full outsourcing of Edison and Edisontel IT activities • Managed a complete re-organisation of IWH with assets sale
January 2003 – Dec 2003	<i>Member of the Board of Directors of International Water Holding (IWH)</i> IWH is a JV (Edison – Bechtel) that owns and operates privatised water and wastewater systems. Revenues: € 70 m.
June 2000 – Dec 2002	<i>Member of the Board of Directors of FiatAvio Power Services S.p.A.</i> JV FiatAvio - Siemens Westinghouse that provides maintenance services for power plants. Revenues: € 60 m.
July 2001 – June 2002	FIAT ENERGIA, TORINO - Chief Executive Officer Fiat Energia S.p.A (ITALENERGIA Group) develops power generation projects in Italy and abroad (500 MW in ops, 700 MW in construction and 8000 MW in development) with assets valued at € 650 m, subsequently merged into Edison. <i>Major Accomplishments:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Grouped all Fiat Group assets/activities in power generation • Business team leader for the Montedison/Edison takeover • Developed industrial plan for the "New Edison" • Negotiated all strategic contracts for the Ibiritermo project (<i>project finance</i>)
March 1988 – June 2001	FIATAVIO, TORINO FIATAVIO S.p.A. (FIAT Group) designs, manufactures and markets aircraft engine components, space propulsion systems, power generation plants.
May 1997 – June 2001	<i>IPP (Independent Power Producer) Business Development Director</i> Responsible to develop and structure power projects including financing. <i>Major Accomplishments:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Developed and implemented a strategy for the Italian market liberalisation • Developed IPP projects: 4000 MW in Italy, 800 MW abroad • Won an International Tender in India, 900 MW worth US\$ 600 m • Negotiated and established a JV in the "Power Service" sector, with SiemensW
July 1995 - April 1997	<i>Purchasing Manager – Procurement Department</i> High Technology products, US\$ 180 m/year, 200 world-wide suppliers <i>Major Accomplishments:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Obtained over 10% efficiency on the yearly purchasing volume • Achieved large re-organisation and rationalisation of the supplier field • Negotiated and closed "Long Term Agreements" with key suppliers
April 1994 - June 1995	<i>Commercial Manager – Marketing & Sales Department</i> <i>Major Accomplishments:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Reduced working capital of three Programmes by 25% • Acquired new orders for US\$ 11 m
July 1990 - March 1994	<i>Programme Manager – Commercial Programmes Department</i> <i>Major Accomplishments:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Analysed, managed and reduce inventory (20% savings)

- Advanced financial techniques applied to an international Revenue-Sharing Programme with an investment of US\$ 300 m
- Established business practices for a new JV (American, French, Italian and Japanese)
- Negotiated new programme worth US\$ 130 m with a margin of 25%

March 1988–September 1989 *Assistant to Manufacturing Engineering Manager*

Major Accomplishments:

- Trouble-shooter, responsible for solving major technical issues
- Reduced manufacturing lead times through project teams' work

September 1987 to March 1988

MICHELIN, TORINO

Trainee, Technical Commercial Department

- Sales support

June 1992 to December 2002

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE (UNIVERSITY OF TORINO)

June 1992 – Dec 2002

Professor, "Investments Evaluation: Economic and Financial Perspectives"

MBA Programme and Senior Executive Courses

June 1992 – December 1993

Director, MBA Programme

Major Accomplishments:

- Managed MBA Course – introduced innovative curriculum
- Established new international relationships (University of San Diego, California – Institut Supérieur de Gestion, Paris & New York – IADE, Madrid)

EDUCATION**MASTER in BUSINESS ADMINISTRATION**

September 1989 – Dec 1990 MBA with a grade of *110/110 with honours* – “Scuola di Amministrazione Aziendale” – University of Torino, Italy

UNIVERSITY

October 1980 – Dec 1985 Degree awarded with a grade of 102/110 in Aeronautical Engineering – Polytechnic – University of Turin, Italy

- Completed thesis based on original experimental research

LANGUAGES

English fluent (spoken and written)
French fluent (spoken and written)

PUBLISHED WORK and BOOK

- *Flight Log – How to guide digital transformation between innovation and sustainability* (P.Gallo) – Luiss February 2022
- *Survival Risk & Project Evaluation* (F.Beccacece, P.Gallo, L.Peccati) – presented at: September 1999 Euro-Working Group on Financial Modelling (Vienna, Austria)
- *Revision of industrial supply conditions and game theory* (P.Gallo, E.Luciano, L.Peccati) – International Journal of Production Economics, 49 (1997)
- *A model for the evaluation of a business plan* (P.Gallo, L.Peccati) – presented at: June 1995 XVII Meeting EURO-Working Group on Financial Modelling (Bergamo, Italy)
- *The appraisal of industrial investments: a new method and a case study* (P.Gallo, L.Peccati) – International Journal of Production Economics, 30-31 (1993) – presented at:
June 1992 1st National Congress “SIMAI” (Firenze, Italy)
February 1992 7th International Working Seminar on Production Economics (Igl/Innsbruck, Austria)

MILITARY SERVICE

April 1986 to July 1987 Lieutenant of the Italian Carabinieri (Platoon Commander)



Spettabile
Italgas S.p.A.
Via Carlo Bo 11
20143, Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLO STATUTO

Il/La sottoscritto/a QINJING SHEN, nato/a a Haining, Zhejiang, Repubblica Popolare Cinese, il 22 luglio 1978, residente in *[indirizzo]*, codice fiscale SHNQJN78L22Z210B, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con riferimento alla candidatura alla carica di membro del consiglio di amministrazione di Italgas S.p.A. ("Italgas" o la "Società") in vista dell'assemblea ordinaria di Italgas convocata per il 26 aprile 2022 in unica convocazione, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura come da lista presentata congiuntamente da CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. e, ove nominato dall'assemblea, di accettare sin d'ora la carica;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di amministratore dalla normativa vigente e dallo statuto della Società (lo "Statuto") e di essere in possesso dei prescritti requisiti secondo quanto di seguito nel dettaglio specificato, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea della Società del 12 maggio 2020 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, "TUF"), come richiamato dall'art. 147-quinquies del TUF ⁽¹⁾;

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato sulla base dell'art. 148, comma 4, del TUF, come richiamato dall'art. 147-quinquies, "1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che: a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile [Disposizioni penali in materia di società e consorzi] e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 [Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa]; 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato". Il suddetto divieto si applica anche con riferimento alle fattispecie disciplinate da ordinamenti stranieri, accertate come equivalenti dal Consiglio di Amministrazione.

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA ⁽²⁾

B.1 Requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF ⁽³⁾

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del TUF;

ovvero

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del TUF, per i seguenti motivi:

Membro del Consiglio di amministrazione di CDP RETI S.p.A.

.....
.....
.....

B.2 Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate (il "Codice di Corporate Governance") ⁽⁴⁾, tenuto anche conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e (ii) della remunerazione aggiuntiva, approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione ⁽⁵⁾

⁽²⁾ Barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento.

⁽³⁾ In virtù del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori di Italgas, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Italgas, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati a Italgas o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori di Italgas e ai soggetti di cui al precedente alinea da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) è un azionista significativo della Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della Società;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, ovvero in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o un ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Per le definizioni di "azionista significativo", "amministratori esecutivi", e "top management" cfr. il Codice di Corporate Governance.

⁽⁵⁾ In data 24 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato – ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance – i seguenti criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività, ai fini della valutazione di indipendenza, (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali di cui alla lett. c) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e (ii) della remunerazione aggiuntiva di cui alla lett. d) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance:

- l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se - direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza) - ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (le "Relazioni Rilevanti"):
 - a) con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management* di Italgas, intendendosi per *top management* di Italgas gli alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Italgas e del gruppo ad essa facente capo;
 - b) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Italgas; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;

- di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance;

ovvero

- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, per i seguenti motivi:

Membro del Consiglio di amministrazione di CDP RETI S.p.A.

.....
.....
.....

- = di impegnarsi a mantenere il possesso dei sopradetti requisiti di indipendenza durante il mandato.

C) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ EX DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012 recante "Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM Spa ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27", e, in particolare, di non rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né di intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società;

D) LIMITE AL CUMULO DEGLI INCARICHI

- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Italgas del 21 febbraio 2022 ⁽⁶⁾ e di impegnarsi a rispettare tale limite per la durata dal mandato;

E) ULTERIORI REQUISITI

- le Relazioni Rilevanti sono di norma da considerarsi significative, se il corrispettivo complessivo annuo riveniente da tali Relazioni Rilevanti supera l'importo complessivo del compenso fisso annuo percepito dal Consigliere di Amministrazione o dal Sindaco per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- nel caso del Consigliere di Amministrazione o Sindaco che è anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio di Amministrazione valuterà la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni di Italgas e del gruppo Italgas, anche indipendentemente dai parametri quantitativi su descritti;
- per quanto riguarda l'indipendenza e la remunerazione aggiuntiva, l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte di Italgas, di una sua controllata o della società controllante Italgas, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente (la "Remunerazione Aggiuntiva");
- la Remunerazione Aggiuntiva è di norma da considerarsi significativa, se è pari o superiore al 50% dell'importo complessivamente percepito dal Consigliere di Amministrazione o dal Sindaco per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- per quanto riguarda l'indipendenza e l'individuazione degli stretti familiari, l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se uno stretto familiare si trova in una delle situazioni descritte nei punti da a) a g) della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance. Sono da ritenere stretti familiari: i genitori, i figli maggiorenni, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

⁽⁶⁾ In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Italgas ha adottato il seguente orientamento sui limiti e divieti di cumulo degli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai Consiglieri in altre "Società Rilevanti" non appartenenti al Gruppo Italgas:

(i) per gli amministratori non esecutivi il limite di 4 incarichi ulteriori (ponderando in misura doppia incarichi esecutivi ovvero da presidente non esecutivo);

(ii) per l'Amministratore Delegato ed eventuali ulteriori amministratori esecutivi:

- nessuna altra carica come amministratore esecutivo;
- massimo un'altra carica come amministratore non-esecutivo e/o sindaco (e/o membro di altro organo di controllo), con possibilità di deroga, fino a tre cariche complessive, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

(iii) divieto di c.d. *interlocking*, per l'Amministratore Delegato di Italgas, che non potrà assumere la carica di Consigliere di Amministrazione di altra società emittente non appartenente al Gruppo Italgas di cui sia Amministratore Delegato un altro Consigliere di Amministrazione di Italgas.

Per la definizione di "Società Rilevanti" ai fini dei limiti al cumulo di incarichi, si veda la nota 8.

- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile ⁽⁷⁾ e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non ricoprire, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi, le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della l. n. 215/2004 ("Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi");
- di non aver ricoperto, negli ultimi cinque anni, incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi (art. 1, comma 734, l. 296/2006);
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Italgas;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla normativa vigente.

Il dichiarante allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale, un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo rivestiti in altre Società Rilevanti ⁽⁸⁾ ai sensi di legge e di Statuto, nonché copia di un documento di identità.


Per effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore di Italgas S.p.A.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Beijing 28 Marzo 2022

(luogo)

(data)



 Qizhong Shen

⁽⁷⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, "1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi". Si rammenta altresì che ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, "[...] La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea".

⁽⁸⁾ Per "Società Rilevanti", ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

**ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E/O CONTROLLO
RIVESTITI IN SOCIETÀ RILEVANTI (*)**

Membro del Consiglio di amministrazione di CDP RETI S.p.A.

Membro del Consiglio di amministrazione di ITALGAS S.p.A.

Membro del Consiglio di amministrazione di SNAM S.p.A.

Membro del Consiglio di amministrazione di TERNA S.p.A.

(*) Per “Società Rilevanti” si intendono le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa depositi e prestiti S.p.A. (azionista di controllo di CDP Reti S.p.A.) e Italgas, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Italgas, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Italgas, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Beijing 28 Marzo 2022

(luogo)

(data)



Qingjing Chen



STATE GRID EUROPE LIMITED

国家电网欧洲有限公司



Qijing Shen

Current Position: Board Member of CDP RETI S.p.A., TERNA S.p.A., SNAM S.p.A., ITALGAS S.p.A. and State Grid's Chief Representative in Italy

AGE: 43

Professional Experience

- Board Member of CDP RETI S.p.A., TERNA S.p.A., SNAM S.p.A., ITALGAS S.p.A. (2021 till now)
- State Grid's Chief Representative in Italy (2021 till now)
- Director of Department of Business Development&Strategy, State Grid International Development Co., LTD (2016-2021)
 - Key Contact and Coordinator in CPFL Energy sophisticated transactions of Brazil (Deal size: 9 billion USD, including Controlling Block deal, Mandatory Tender Offers for CPFL Energy minority shareholders, Mandatory Tender Offers for CPFL Renewable, Re-IPO of CPFL)
 - Key player for State Grid's other M&A deals (Chilquinta, Chile (2.5 billion USD, 2020) CGE, Chile (3 billion USD, 2021))
- Deputy Director of Department of Business Development&Strategy, State Grid International Development Co.,LTD (2013-2016)
 - **Project Manager and Key Contact of CDP Reti transaction (2.2 billion Euro) in 2014**
 - Highly evolved in several Australia M&A transactions at that period for State Grid

国家电网欧洲有限公司

State Grid Europe Limited

英国 伦敦 银行街 40 号 3 层 邮政编码: E14 5NR

Add: Level 3, 40 Bank Street, London E14 5NR, United Kingdom

Tel: +44 203 8835649|<http://www.stategrid.com.cn>



STATE GRID
EUROPE LIMITED
国家电网欧洲有限公司

- Project Manager of Department of Business Development&Strategy, State Grid International Development Co.,LTD (2008-2013)
 - Project Manager acquired 7 transmission Concessions in Brazil from Spain investors (1 billion USD) in 2010
 - Participating in the transaction of NGCP of Philippines (2009), REN of Portugal (2011)
- Dispatching Engineer of Dispatching Communication Center, Zhejiang Electric Power Company (a subsidiary of State Grid Corporation of China) (2003-2008)

Academic Background

- Master Degree, Electrical Power System and its Engineering from Zhejiang University, China (2000-2003)
- Bachelor Degree, Electrical Power System and its Engineering from Zhejiang University, China (1996-2000)

国家电网欧洲有限公司

State Grid Europe Limited

英国 伦敦 银行街 40 号 3 层 邮政编码: E14 5NR

Add: Level 3, 40 Bank Street, London E14 5NR, United Kingdom

Tel: +44 203 8835649|<http://www.stategrid.com.cn>

Spettabile

Italgas S.p.A.
Via Carlo Bo 11
20143, Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E
DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI
PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLO STATUTO

La sottoscritta **Maria Sferruzza**, nata a **Palermo**, il **25 ottobre 1970**, residente in _____, _____, _____, codice fiscale **SFRMRA70R65G273K**, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con riferimento alla candidatura alla carica di membro del consiglio di amministrazione di Italgas S.p.A. ("**Italgas**" o la "**Società**") in vista dell'assemblea ordinaria di Italgas convocata per il 26 aprile 2022 in unica convocazione, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura come da lista presentata congiuntamente da CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. e, ove nominato dall'assemblea, di accettare sin d'ora la carica;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di amministratore dalla normativa vigente e dallo statuto della Società (lo "**Statuto**") e di essere in possesso dei prescritti requisiti secondo quanto di seguito nel dettaglio specificato, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea della Società del 12 maggio 2020 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, "**TUF**"), come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del TUF ⁽¹⁾;

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA ⁽²⁾

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato sulla base dell'art. 148, comma 4, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, "1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che: a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile [Disposizioni penali in materia di società e consorzi] e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 [Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa]; 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato". Il suddetto divieto si applica anche con riferimento alle fattispecie disciplinate da ordinamenti stranieri, accertate come equivalenti dal Consiglio di Amministrazione.

⁽²⁾ Barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento.

B.1 Requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF⁽³⁾

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del TUF;

ovvero

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del TUF, per i seguenti motivi:

Dirigente di Snam S.p.A.

.....
.....
.....

B.2 Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate (il "Codice di Corporate Governance")⁽⁴⁾, tenuto anche conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e (ii) della remunerazione aggiuntiva, approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione⁽⁵⁾

⁽³⁾ In virtù del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, c 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori di Italgas, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Italgas, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
 - coloro che sono legati a Italgas o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori di Italgas e ai soggetti di cui al precedente alinea da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.
- ⁽⁴⁾ Ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:
- a) è un azionista significativo della Società;
 - b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della Società;
 - c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, ovvero in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o un ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
 - d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
 - e) è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
 - f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
 - g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
 - h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Per le definizioni di "azionista significativo", "amministratori esecutivi", e "top management" cfr. il Codice di Corporate Governance.

⁽⁵⁾ In data 24 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato – ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance – i seguenti criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività, ai fini della valutazione di indipendenza, (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali di cui alla lett. c) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e (ii) della remunerazione aggiuntiva di cui alla lett. d) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance:

- l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se - direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza) - ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (le "Relazioni Rilevanti"):
 - a) con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management di Italgas, intendendosi per top management di Italgas gli alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Italgas e del gruppo ad essa facente capo;
 - b) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Italgas; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- le Relazioni Rilevanti sono di norma da considerarsi significative, se il corrispettivo complessivo annuo riveniente da tali Relazioni Rilevanti supera l'importo complessivo del compenso fisso annuo percepito dal Consigliere di Amministrazione o dal Sindaco per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa

- di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance;

ovvero

- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, per i seguenti motivi:

Dirigente di Snam S.p.A.

.....

- di impegnarsi a mantenere il possesso dei sopradetti requisiti di indipendenza durante il mandato.

C) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ EX DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012 recante "*Criteria, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM Spa ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27*", e, in particolare, di non rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né di intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società;

D) LIMITE AL CUMULO DEGLI INCARICHI

- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Italgas del 21 febbraio 2022 ⁽⁶⁾ e di impegnarsi a rispettare tale limite per la durata dal mandato;

E) ULTERIORI REQUISITI

-
- vigente;
- nel caso del Consigliere di Amministrazione o Sindaco che è anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio di Amministrazione valuterà la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attongono a importanti operazioni di Italgas e del gruppo Italgas, anche indipendentemente dai parametri quantitativi su descritti;
 - per quanto riguarda l'indipendenza e la remunerazione aggiuntiva, l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte di Italgas, di una sua controllata o della società controllante Italgas, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente (la "**Remunerazione Aggiuntiva**");
 - la Remunerazione Aggiuntiva è di norma da considerarsi significativa, se è pari o superiore al 50% dell'importo complessivamente percepito dal Consigliere di Amministrazione o dal Sindaco per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
 - per quanto riguarda l'indipendenza e l'individuazione degli stretti familiari, l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se uno stretto familiare si trova in una delle situazioni descritte nei punti da a) a g) della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance. Sono da ritenere stretti familiari: i genitori, i figli maggiorenni, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

⁽⁶⁾ In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Italgas ha adottato il seguente orientamento sui limiti e divieti di cumulo degli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai Consiglieri in altre "Società Rilevanti" non appartenenti al Gruppo Italgas:

(i) per gli amministratori non esecutivi il limite di 4 incarichi ulteriori (ponderando in misura doppia incarichi esecutivi ovvero da presidente non esecutivo);

(ii) per l'Amministratore Delegato ed eventuali ulteriori amministratori esecutivi:

- nessuna altra carica come amministratore esecutivo;
- massimo un'altra carica come amministratore non-esecutivo, e/o sindaco (e/o membro di altro organo di controllo), con possibilità di deroga, fino a tre cariche complessive, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

(iii) divieto di c.d. *interlocking*, per l'Amministratore Delegato di Italgas, che non potrà assumere la carica di Consigliere di Amministrazione di altra società emittente non appartenente al Gruppo Italgas di cui sia Amministratore Delegato un altro Consigliere di Amministrazione di Italgas.

Per la definizione di "Società Rilevanti" ai fini dei limiti al cumulo di incarichi, si veda la nota 8.

- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile ⁽⁷⁾ e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non ricoprire, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi, le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della l. n. 215/2004 (“*Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi*”);
- di non aver ricoperto, negli ultimi cinque anni, incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi (art. 1, comma 734, l. 296/2006);
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all’art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l’elezione degli organi sociali di Italgas;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostantive di cui alla normativa vigente.

Il dichiarante allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale, un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo rivestiti in altre Società Rilevanti ⁽⁸⁾ ai sensi di legge e di Statuto, nonché copia di un documento di identità.

Per effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore di Italgas S.p.A.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

San Donato Milanese 26/3/2022

(luogo)

(data)



Il Dichiarante

⁽⁷⁾ Ai sensi dell’art. 2382 del codice civile, “1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l’interdetto, l’inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l’interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l’incapacità ad esercitare uffici direttivi”. Si rammenta altresì che ai sensi dell’art. 2383, comma 1, del codice civile, “[...] La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell’interessato, di una dichiarazione circa l’inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall’articolo 2382 e di interdizioni dall’ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell’Unione europea”.

⁽⁸⁾ Per “Società Rilevanti”, ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa depositi e prestiti S.p.A. (azionista di controllo di CDP Reti S.p.A.) e Italgas, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Italgas, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Italgas, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

SanDonato 26/3/2022
Milanese

(luogo) (data)

Il Dichiarante

Mario Ferrozzu

Maria Sferruzza



Maria Sferruzza, 51 anni, laureata con lode in Ingegneria Industriale presso l'Università degli Studi di Palermo, inizia la sua carriera in General Electric dove rimane fino al 2016, operando tra l'Italia (Firenze) e gli Stati Uniti (Houston), con responsabilità sempre crescenti prima in ambito operativo e poi commerciale e strategico.

Inizia la carriera, tra il 1995 e il 1997, come Application Engineer per l'area dei turbocompressori, con responsabilità di sviluppo e negoziazione commerciale. Nel 1997 è selezionata per il GE Technical Leadership Program, a cui partecipa assumendo via via i ruoli di application engineer, project engineer, US Sales, sempre nella divisione turbocompressori.

Nel 2000 è nominata CEO Analyst, con un ruolo di coordinamento delle attività di program office a diretto riporto del CEO della Divisione Oil & Gas.

A partire dal 2001 assume ruoli di crescente responsabilità in ambito marketing e vendite.

Tra il 2001 e il 2003 è Marketing & Strategic Alliances Leader, responsabile per lo sviluppo di una «go to market» strategy per l'area turbomachinery mentre tra il 2003 e il 2005 assume il ruolo di Sales Executive per l'area del Sud Europa.

Tra il 2005 e il 2011 assume il ruolo di Operations Executive, con piena responsabilità economica su un'intera linea di servizi di processo (revenues per \$400M) e gestione di un team di 150 persone con competenze diversificate (commerciali, project manager, application engineer, etc.)

Dal 2011 al 2013 è General Manager per il Service Global Sales, a diretto riporto del VP competente. Tra il 2014 e il 2016 assume il ruolo di Vice President della Turbomachinery Service Operations (revenues \$2.5B).

Nel 2017 passa in Baker Hughes con il ruolo di Turbomachinery and Process Solutions LNG and Global Service President, con responsabilità diretta su tutti gli aspetti commerciali e operativi di un'area di business che comprende 15 Executives e circa 2000 persone.

Nel 2018 è nominata Senior Vice President per l'area Asia Pacifico, a diretto riporto dell'EVP Global Operations e con un portfolio di attività di oltre 3B USD.

Maria è membra di importanti organismi internazionali e istituzioni nel settore energia. Ha partecipato a numerosi programmi di formazione internazionale in ambito tecnico e di leadership, sviluppando una spiccata sensibilità all'integrazione multiculturale.

Dal 21 ottobre 2021 è Executive Vice President International Engineering, Construction & Solutions di Snam S.p.A.

Spettabile
Italgas S.p.A.
Via Carlo Bo 11
20143, Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E
DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI
PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLO STATUTO

La sottoscritta Manuela Sabbatini, nata a Roma, il 13 marzo 1972, residente in ...
... SBBMNL72C53H501I, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28
dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non
più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con riferimento
alla candidatura alla carica di membro del consiglio di amministrazione di Italgas S.p.A. ("Italgas" o la
"Società") in vista dell'assemblea ordinaria di Italgas convocata per il 26 aprile 2022 in unica
convocazione, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura come da lista presentata congiuntamente da CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. e, ove nominato dall'assemblea, di accettare sin d'ora la carica;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di amministratore dalla normativa vigente e dallo statuto della Società (lo "Statuto") e di essere in possesso dei prescritti requisiti secondo quanto di seguito nel dettaglio specificato, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea della Società del 12 maggio 2020 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, "TUF"), come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del TUF ⁽¹⁾;

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA ⁽²⁾

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato sulla base dell'art. 148, comma 4, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, "1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che: a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile [Disposizioni penali in materia di società e consorzi] e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 [Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa]; 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato". Il suddetto divieto si applica anche con riferimento alle fattispecie disciplinate da ordinamenti stranieri, accertate come equivalenti dal Consiglio di Amministrazione.

⁽²⁾ Barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento.

B.1 Requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF⁽³⁾

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del TUF;

ovvero



di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del TUF, per i seguenti motivi:

dirigente dipendente di Cassa Depositi e Prestiti SpA, attualmente nel ruolo di Direttore Internal Audit

B.2 Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate (il "Codice di Corporate Governance")⁽⁴⁾, tenuto anche conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e (ii) della remunerazione aggiuntiva, approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione⁽⁵⁾

⁽³⁾ In virtù del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori di Italgas, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Italgas, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati a Italgas o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori di Italgas e ai soggetti di cui al precedente alinea da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) è un azionista significativo della Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della Società;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, ovvero in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o un ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Per le definizioni di "azionista significativo", "amministratori esecutivi", e "top management" cfr. il Codice di Corporate Governance.

⁽⁵⁾ In data 24 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato – ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance – i seguenti criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività, ai fini della valutazione di indipendenza, (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali di cui alla lett. c) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e (ii) della remunerazione aggiuntiva di cui alla lett. d) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance:

- l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se - direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) - ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (le "Relazioni Rilevanti"):
 - a) con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management di Italgas, intendendosi per top management di Italgas gli alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Italgas e del gruppo ad essa facente capo;
 - b) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Italgas; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- le Relazioni Rilevanti sono di norma da considerarsi significative, se il corrispettivo complessivo annuo riveniente da tali Relazioni Rilevanti supera l'importo complessivo del compenso fisso annuo percepito dal Consigliere di Amministrazione o dal Sindaco per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- nel caso del Consigliere di Amministrazione o Sindaco che è anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio di Amministrazione valuterà la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto

- di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance;

ovvero

- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, per i seguenti motivi:

attualmente dirigente dipendente di Cassa Depositi e Prestiti SpA, nel ruolo di Direttore Internal Audit

- di impegnarsi a mantenere il possesso dei sopradetti requisiti di indipendenza durante il mandato.

C) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ EX DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012 recante "Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM Spa ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27", e, in particolare, di non rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né di intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società;

D) LIMITE AL CUMULO DEGLI INCARICHI

- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Italgas del 21 febbraio 2022 ⁽⁶⁾ e di impegnarsi a rispettare tale limite per la durata dal mandato;

E) ULTERIORI REQUISITI

- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile ⁽⁷⁾ e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;

sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni di Italgas e del gruppo Italgas, anche indipendentemente dai parametri quantitativi su descritti;

- per quanto riguarda l'indipendenza e la remunerazione aggiuntiva, l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte di Italgas, di una sua controllata o della società controllante Italgas, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente (la "Remunerazione Aggiuntiva");
- la Remunerazione Aggiuntiva è di norma da considerarsi significativa, se è pari o superiore al 50% dell'importo complessivamente percepito dal Consigliere di Amministrazione o dal Sindaco per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- per quanto riguarda l'indipendenza e l'individuazione degli stretti familiari, l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se uno stretto familiare si trova in una delle situazioni descritte nei punti da a) a g) della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance. Sono da ritenere stretti familiari: i genitori, i figli maggiorenni, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

⁽⁶⁾ In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Italgas ha adottato il seguente orientamento sui limiti e divieti di cumulo degli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai Consiglieri in altre "Società Rilevanti" non appartenenti al Gruppo Italgas:

(i) per gli amministratori non esecutivi il limite di 4 incarichi ulteriori (ponderando in misura doppia incarichi esecutivi ovvero da presidente non esecutivo);

(ii) per l'Amministratore Delegato ed eventuali ulteriori amministratori esecutivi:

- nessuna altra carica come amministratore esecutivo;
- massimo un'altra carica come amministratore non-esecutivo e/o sindaco (e/o membro di altro organo di controllo), con possibilità di deroga, fino a tre cariche complessive, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

(iii) divieto di c.d. *interlocking*, per l'Amministratore Delegato di Italgas, che non potrà assumere la carica di Consigliere di Amministrazione di altra società emittente non appartenente al Gruppo Italgas di cui sia Amministratore Delegato un altro Consigliere di Amministrazione di Italgas.

Per la definizione di "Società Rilevanti" ai fini dei limiti al cumulo di incarichi, si veda la nota 8.

⁽⁷⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, "I. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi". Si rammenta altresì che ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, "[...] La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea".

- di non ricoprire, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi, le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della l. n. 215/2004 (“*Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi*”);
- di non aver ricoperto, negli ultimi cinque anni, incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi (art. 1, comma 734, l. 296/2006);
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all’art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l’elezione degli organi sociali di Italgas;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla normativa vigente.

Il dichiarante allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale, un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo rivestiti in altre Società Rilevanti⁽⁸⁾ ai sensi di legge e di Statuto, nonché copia di un documento di identità.

Per effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/ta sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore di Italgas S.p.A.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Roma, 30 marzo 2022

Il Dichiarante


⁽⁸⁾ Per “Società Rilevanti”, ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa depositi e prestiti S.p.A. (azionista di controllo di CDP Reti S.p.A.) e Italgas, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Italgas, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Italgas, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Porta 30/03/2022

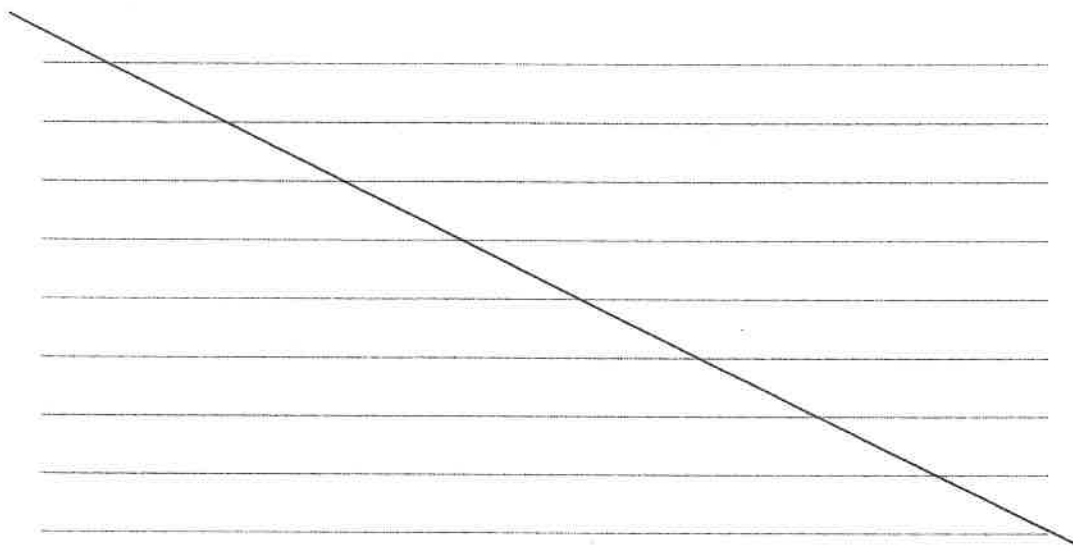
(luogo)

(data)

Il Dichiarante-



**ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E/O CONTROLLO
RIVESTITI IN SOCIETÀ RILEVANTI (*)**



(*) Per “Società Rilevanti” si intendono le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

Manuela Sabbatini
Cellulare

Esperienze professionali

Direttore Internal Audit presso la Società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito anche CDP) dal 1° gennaio 2020, con la responsabilità della funzione di Internal Audit di CDP, nonché con l'obiettivo di assicurare:

- il coordinamento delle funzioni di Internal Audit del Gruppo, per le società del perimetro di riferimento (Fintecna, CDP Immobiliare, CDP Immobiliare SGR, CDP Reti, CDP Equity/FSI Investimenti, nonché CDP Venture Capital, Fondazione CDP) in accordo alla specifica normativa interna e/o agli accordi sottoscritti,
- il necessario supporto all'Organismo di Vigilanza di CDP e, ove previsto da specifici accordi sottoscritti, delle società del Gruppo in perimetro, nello svolgimento dei compiti di verifica dell'effettiva applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e di proposta agli Organi competenti degli aggiornamenti del medesimo, promuovendo il coordinamento metodologico e lo sviluppo di sinergie informative tra gli Organismi di Vigilanza delle controllate.

Responsabile dell'Unità organizzativa Normativa Contabile di Gruppo presso la Società CDP S.p.A. (dal giugno 2019 al dicembre 2019) tra i cui ambiti erano inclusi:

- l'analisi e l'interpretazione della normativa in materia contabile e di bilancio, la definizione delle impostazioni contabili delle società del Gruppo controllate e soggette a direzione e coordinamento, le analisi di nuovi prodotti/servizi, di nuove operatività, di operazioni di natura complessa o innovativa, di operazioni di natura straordinaria (incluse le acquisizioni di nuove entità), la predisposizione, in coordinamento con l'Area Sostenibilità, della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, la gestione dei rapporti con le altre funzioni e con le autorità esterne per le materie di competenza, la direzione ed il coordinamento di progetti speciali (ad es. Progetto di Gruppo di implementazione del principio contabile IFRS 9 e Progetto di Gruppo di implementazione del principio contabile IFRS 16), nonché la review dei prospetti informativi finalizzati alle emissioni obbligazionarie nazionali, europee ed internazionali

Responsabile dell'Unità organizzativa Normativa Contabile e Bilancio di Gruppo (dal giugno 2016 al giugno 2019) presso la Società CDP S.p.A. (dal gennaio 2016) tra i cui ambiti erano inclusi:

- la predisposizione dei bilanci consolidati annuali e semestrali e la redazione delle relative relazioni finanziarie, la gestione del progetto di predisposizione delle informazioni non finanziarie (dichiarazione/Bilancio di sostenibilità), la gestione dei rapporti con le altre funzioni e con le società del Gruppo per le materie di competenza
- l'analisi e l'interpretazione della normativa in materia contabile e di bilancio, la definizione delle impostazioni contabili delle società del Gruppo controllate e soggette a direzione e coordinamento.

nonché, nell'ambito del Gruppo CDP:

- Membro del Comitato consultivo di alcuni Fondi del Gruppo CDP (da ottobre 2017 al dicembre 2019)
- Amministratore della società CDP Investimenti SGR S.p.A., ora CDP Immobiliare SGR S.p.A. (dal dicembre 2019 ad aprile 2020)
- Consigliere della società FSIA Investimenti S.r.l. (dal dicembre 2017 per il periodo sino a marzo 2021)
- Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CDP dal giugno 2020
- Partecipante, in base a quanto previsto dallo Statuto, al Comitato Rischi e Sostenibilità
- Membro del Comitato Rischi Governance, con ruolo di Presidente per le materie afferenti al sistema dei controlli interni
- Istruttore per corsi di formazione interni e ed esterni

Senior Manager presso la Società KPMG S.p.A. di Roma (in KPMG dal 1999 al gennaio 2016) con il ruolo di:

- membro della *Professional Practice Nazionale* (dal 2008), funzione interna il cui compito è quello di fornire gli indirizzi tecnico-professionali al personale professionale, attraverso un'attività di studio, ricerca ed appropriata diffusione delle informazioni e della normativa in vigore e dei riferimenti tecnico-professionali
- responsabile della gestione della revisione di bilanci redatti in base ai principi contabili internazionali IFRS e in base ai principi contabili italiani; di reporting package redatti secondo principi di gruppo (IFRS, US GAAPs), nonché di progetti SOX/ICOFR. Tali revisioni hanno riguardato bilanci di istituti bancari e finanziari anche appartenenti a primari gruppi bancari italiani
- responsabile dell'attività di revisione delle aree finanziarie di gruppi o società industriali (analisi di coperture di tipo fair value hedge, cash flow hedge, macrohedge, derivati su commodities)
- responsabile di attività di supporto nei processi di quotazione
- istruttore per corsi di formazione interni su tematiche di revisione e contabili rivolti a tutti i livelli professionali
- predisposizione di pareri contabili su tematiche finanziarie
- responsabile del "Fair Value Group" (2005-2008), gruppo volto a supportare il personale professionale nella determinazione delle valutazioni di strumenti finanziari semplici, nell'analisi delle relazioni di copertura e nella verifica della completezza e congruità delle informazioni di nota integrativa
- membro della *Professional Practice IFRS di Area* (2006-2008), per gli aspetti relativi allo IAS 39
- membro del team per le attività di elaborazione di analisi, ricerche e documenti a supporto della predisposizione, nell'ambito di KPMG, di Documenti di Ricerca Assirevi

Ulteriori attività svolte:

- predisposizione ed erogazione di corsi di perfezionamento post-universitari e corsi di specializzazione esterni su tematiche inerenti agli strumenti finanziari (IAS 39, IFRS 13, IFRS 9, OIC 32) – Paradigma/Optime, FINSTUDI, OLOGRAMMA, Cortei dei Conti (Formez), Link Campus University di Roma, Master Banking&Finance presso l'Università "La Sapienza" di Roma, Master "Amministrazione, Finanza e Controllo" GE.MA. Business School

- interventi al Master Anticorruzione Sesta Edizione - Università TorVergata con riferimento al tema del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01 di CDP
- interventi a diverse edizioni del Forum ABI in materia di IFRS 9
- redazione di alcuni articoli per la rivista "Il revisore legale"

Lingue straniere

Inglese: Livello Intermediare (B2)

Titoli di studio

Diploma di Laurea in Economia conseguito in data 19 novembre 1998 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (votazione: 110/110 e lode)

Iscrizione ad albi

Iscritta al Registro dei Revisori Legali

Dati anagrafici

Luogo e data di nascita: Roma, 13 marzo 1972



Spettabile
Italgas S.p.A.
Via Carlo Bo 11
20143, Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E
DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI
PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLO STATUTO

Il sottoscritto DE MARCO CLAUDIO, nato a Cosenza, il 10/02/1957, residente in _____, codice fiscale DMRCLD57B10D086H, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con riferimento alla candidatura alla carica di membro del consiglio di amministrazione di Italgas S.p.A. ("Italgas" o la "Società") in vista dell'assemblea ordinaria di Italgas convocata per il 26 aprile 2022 in unica convocazione, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura come da lista presentata congiuntamente da CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. e, ove nominato dall'assemblea, di accettare sin d'ora la carica;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di amministratore dalla normativa vigente e dallo statuto della Società (lo "Statuto") e di essere in possesso dei prescritti requisiti secondo quanto di seguito nel dettaglio specificato, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea della Società del 12 maggio 2020 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, "TUF"), come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del TUF ⁽¹⁾;

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA ⁽²⁾

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato sulla base dell'art. 148, comma 4, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, "1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che: a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile [Disposizioni penali in materia di società e consorzi] e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 [Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa]; 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato". Il suddetto divieto si applica anche con riferimento alle fattispecie disciplinate da ordinamenti stranieri, accertate come equivalenti dal Consiglio di Amministrazione.

⁽²⁾ Barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento.

B.1 Requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF ⁽³⁾

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del TUF;

ovvero

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del TUF, per i seguenti motivi:

.....

B.2 Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate (il "Codice di Corporate Governance") ⁽⁴⁾, tenuto anche conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e (ii) della remunerazione aggiuntiva, approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione ⁽⁵⁾

⁽³⁾ In virtù del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori di Italgas, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Italgas, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati a Italgas o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori di Italgas e ai soggetti di cui al precedente alinea da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) è un azionista significativo della Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della Società;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, ovvero in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o un ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Per le definizioni di "azionista significativo", "amministratori esecutivi", e "top management" cfr. il Codice di Corporate Governance.

⁽⁵⁾ In data 24 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato – ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance – i seguenti criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività, ai fini della valutazione di indipendenza, (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali di cui alla lett. c) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e (ii) della remunerazione aggiuntiva di cui alla lett. d) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance:

- l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se - direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) - ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (le "Relazioni Rilevanti"):
 - a) con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management di Italgas, intendendosi per top management di Italgas gli alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Italgas e del gruppo ad essa facente capo;
 - b) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Italgas; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- le Relazioni Rilevanti sono di norma da considerarsi significative, se il corrispettivo complessivo annuo riveniente da tali Relazioni Rilevanti supera l'importo complessivo del compenso fisso annuo percepito dal Consigliere di Amministrazione o dal Sindaco per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance;

ovvero

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, per i seguenti motivi:

.....
.....
.....

- di impegnarsi a mantenere il possesso dei sopradetti requisiti di indipendenza durante il mandato.

C) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ EX DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012 recante "Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM Spa ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27", e, in particolare, di non rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né di intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società;

D) LIMITE AL CUMULO DEGLI INCARICHI

- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Italgas del 21 febbraio 2022 ⁽⁶⁾ e di impegnarsi a rispettare tale limite per la durata dal mandato;

E) ULTERIORI REQUISITI

- nel caso del Consigliere di Amministrazione o Sindaco che è anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio di Amministrazione valuterà la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni di Italgas e del gruppo Italgas, anche indipendentemente dai parametri quantitativi su descritti;
- per quanto riguarda l'indipendenza e la remunerazione aggiuntiva, l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte di Italgas, di una sua controllata o della società controllante Italgas, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente (la "Remunerazione Aggiuntiva");
- la Remunerazione Aggiuntiva è di norma da considerarsi significativa, se è pari o superiore al 50% dell'importo complessivamente percepito dal Consigliere di Amministrazione o dal Sindaco per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- per quanto riguarda l'indipendenza e l'individuazione degli stretti familiari, l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se uno stretto familiare si trova in una delle situazioni descritte nei punti da a) a g) della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance. Sono da ritenere stretti familiari: i genitori, i figli maggiorenni, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

⁽⁶⁾ In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Italgas ha adottato il seguente orientamento sui limiti e divieti di cumulo degli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai Consiglieri in altre "Società Rilevanti" non appartenenti al Gruppo Italgas:

(i) per gli amministratori non esecutivi il limite di 4 incarichi ulteriori (ponderando in misura doppia incarichi esecutivi ovvero da presidente non esecutivo);

(ii) per l'Amministratore Delegato ed eventuali ulteriori amministratori esecutivi:

- nessuna altra carica come amministratore esecutivo;
- massimo un'altra carica come amministratore non-esecutivo e/o sindaco (e/o membro di altro organo di controllo), con possibilità di deroga, fino a tre cariche complessive, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

(iii) divieto di c.d. *interlocking*, per l'Amministratore Delegato di Italgas, che non potrà assumere la carica di Consigliere di Amministrazione di altra società emittente non appartenente al Gruppo Italgas di cui sia Amministratore Delegato un altro Consigliere di Amministrazione di Italgas.

Per la definizione di "Società Rilevanti" ai fini dei limiti al cumulo di incarichi, si veda la nota 8.

- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile ⁽⁷⁾ e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non ricoprire, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi, le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della l. n. 215/2004 ("Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi");
- di non aver ricoperto, negli ultimi cinque anni, incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi (art. 1, comma 734, l. 296/2006);
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Italgas;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla normativa vigente.

Il dichiarante allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale, un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo rivestiti in altre Società Rilevanti ⁽⁸⁾ ai sensi di legge e di Statuto, nonché copia di un documento di identità.

Per effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore di Italgas S.p.A.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Milano 29-3-2022
(luogo) (data)

Il Dichiarante

Cludio De Mone

⁽⁷⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, "1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi". Si rammenta altresì che ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, "[...] La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea".

⁽⁸⁾ Per "Società Rilevanti", ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa depositi e prestiti S.p.A. (azionista di controllo di CDP Reti S.p.A.) e Italgas, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Italgas, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Italgas, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

MILANO 29-3-2022
(luogo) (data)

Il Dichiarante


CLAUDIO DE MARCO

CURRICULUM VITAE

- **Gen. 2018 a Dic. 2021** Consulenza finanziaria, pianificazione strategica e di corporate governance.

Definizione business plan operativi e finanziari per aziende industriali. Valutazioni aziendali nell'ambito di procedure concorsuali.

- Partecipazione a piani di risanamento per aziende in crisi.

- **Dic.2016 - Giu.2017 AMMINISTRATORE DELEGATO di ENI UK LTD a LONDRA.** La società svolge attività di esplorazione e produzione di idrocarburi in UK, detiene 4 assets produttivi (di cui 2 in Joint venture con Total, Shell e Conoco Phillips) produce 70.000 barili giorno, genera un risultato netto di circa 100 milioni di dollari e un cash flow operativo di circa 300 milioni di dollari investendo circa 100 milioni di dollari con una forza lavoro di circa 250 persone.

La società inoltre opera come sub holding per circa 50 società estere di ENI fornendo servizi finanziari, legali, di segreteria societaria e, ad un numero limitato di società, anche di procurement. Nella maggior parte delle Società Controllate ero Consigliere di Amministrazione.

- **Jun.2015 - Nov. 2016 AMMINISTRATORE DELEGATO di ENI INTERNATIONAL BV a AMSTERDAM.** La società è una subholding finanziaria in Olanda che controlla circa 100 società operative con attività petrolifere all'estero, ubicate in tutti i 4

continenti, Le società operative sono organizzate attraverso un branch locale, nel paese ove la presenza di idrocarburi consente la realizzazione di attività esplorative, di produzione e di sviluppo e un head office in Olanda per la gestione dei servizi finanziari. Nelle maggior parte delle società controllate di diritto olandese (circa 60) ricoprivo il ruolo di Amministratore delegato con delega sulle attività finanziaria e attività di corporate, in altre solo Chairman del Board e per quelle, in fase di avvio o di messa in liquidazione, il ruolo di Amministratore Delegato con pieni poteri.

- **Ago.2012 - MAG.2015 CFO in SOUTH STREAM** ad Amsterdam.

Funzioni a diretto riporto :Amministrazione e Bilancio ,Finanza, Pianificazione e Controllo di gestione ,Fiscale.

La società era una joint venture tra 4 dei maggiori oil and gas players mondiali (Gazprom, EDF e Wintershall) con la missione strategica di costruire 4 pipelines nel Mar Nero per il trasporto di 64 miliardi di mc di gas dalla Russia all'Europa. La spesa prevista del progetto era 15 miliardi di euro di cui il 70% da finanziare con project financing.

R

- **Mag. 2008 - lug.2012 CFO e EXECUTIVE Director in GALP a LISBONA.** Galp è una società quotata sul mercato azionario portoghese che opera nel settore degli idrocarburi in Europa, Africa e Brasile. All'interno del gruppo ero anche Consigliere di Amministrazione di tutte le più importanti società controllate. Le responsabilità assegnatemi erano abbastanza ampie: riportavano a me, in linea diretta le seguenti funzioni: finanza, amministrazione e bilancio, fiscale, budget e controllo, legale, segreteria societaria, investor relations, informatica, servizi generali e organizzazione. Essendo il rappresentante di riferimento ENI (33% di share in Galp al pari di una azionista misto composto da soci portoghesi e angolani)ero anche membro della Commissione Esecutiva, organismo collegiale con delega autorizzativa su tutte le attività

operative (gas&power, exploration & production, refining&marketing).

- Galp è la più grande società portoghese, presente in più di 20 paesi con circa 8.000 dipendenti, utile netto annuo superiore a 300 milioni di euro e circa 10 miliardi di Capitalizzazione.

- **Aug.2007/Apr.2008 CFO di ITALGAS** a Torino, società italiana di distribuzione del gas quotata nello Stock Exchange Market di Milano. Consigliere di Amministrazione nella società Napoletana Gas e in altre società minori.

- **Jun.2001/Jul.2007 CFO SNAM RETE GAS** (la più importante società italiana nelle infrastrutture del gas, trasporto, stoccaggio e rigassificazione quotata nello Stock Exchange Market di Milano). La società è stata costituita nel 2001 a seguito dello splitting delle attività commerciali del gas da quelle infrastrutturali. Il mio arrivo in SNAM è coinciso con l'avvio del processo di quotazione e mi fu affidato il ruolo team leader del progetto. È stato un progetto di grande successo con una richiesta di sottoscrizione del Capitale pari a 7 volte l'offerta iniziale. Il total shareholder return (dividendi e capital gain), nei 6 anni di mia permanenza come CFO, è stato molto elevato. Consigliere di Amministrazione nella società GNL Italia.

- **MAR.2000 a Mag.2001 CFO SNAM** (società integrata che gestiva tutte le attività commerciali e le infrastrutture nel settore del gas e energia elettrica del gruppo Eni).

- **Apr. 1982 /Febbr. 2000 posizioni apicali nell'area finance nel gruppo ENI** con responsabilità dell'area Amministrazione, Bilancio d'esercizio e consolidato, Controllo di gestione e Tesoreria;

R

nello stesso periodo sono stato Consigliere di Amministrazione in svariate società italiane (nei settori di Exploration & Production, Gas & power e renewables).

Lingue: Italiano (native speaker), Inglese (fluent), portoghese (buon livello)

Dottore Commercialista / Revisore contabile

Recapito telefonico: 3483002704

e-mail: claudiodemarco57@gmail.com

Claudio De Marco

B.1 Requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF ⁽³⁾

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del TUF;

ovvero

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del TUF, per i seguenti motivi:

.....

B.2 Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate (il "Codice di Corporate Governance") ⁽⁴⁾, tenuto anche conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e (ii) della remunerazione aggiuntiva, approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione ⁽⁵⁾

⁽³⁾ In virtù del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori di Italgas, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Italgas, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati a Italgas o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori di Italgas e ai soggetti di cui al precedente alinea da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) è un azionista significativo della Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della Società;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, ovvero in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o un ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Per le definizioni di "azionista significativo", "amministratori esecutivi", e "top management" cfr. il Codice di Corporate Governance.

⁽⁵⁾ In data 24 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato – ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance – i seguenti criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività, ai fini della valutazione di indipendenza, (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali di cui alla lett. c) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e (ii) della remunerazione aggiuntiva di cui alla lett. d) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance:

l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se - direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza) - ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (le "Relazioni Rilevanti"):

- a) con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management di Italgas, intendendosi per top management di Italgas gli alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Italgas e del gruppo ad essa facente capo;
 - b) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Italgas; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- le Relazioni Rilevanti sono di norma da considerarsi significative, se il corrispettivo complessivo annuo riveniente da tali Relazioni Rilevanti supera l'importo complessivo del compenso fisso annuo percepito dal Consigliere di Amministrazione o dal Sindaco per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

- di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance;

ovvero

- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, per i seguenti motivi:
 - è partner (dimissionario con efficacia al 5 maggio 2022) di uno studio professionale che nell'ultimo triennio ha prestato servizi di consulenza a favore di Italgas e sue controllate;
 - di impegnarsi a mantenere il possesso dei sopradetti requisiti di indipendenza durante il mandato.

C) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ EX DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012 recante "Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM Spa ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27", e, in particolare, di non rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né di intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società;

D) LIMITE AL CUMULO DEGLI INCARICHI

- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Italgas del 21 febbraio 2022 ⁽⁶⁾ e di impegnarsi a rispettare tale limite per la durata dal mandato;

E) ULTERIORI REQUISITI

- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile ⁽⁷⁾ e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;

-
- nel caso del Consigliere di Amministrazione o Sindaco che è anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio di Amministrazione valuterà la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni di Italgas e del gruppo Italgas, anche indipendentemente dai parametri quantitativi su descritti;
 - per quanto riguarda l'indipendenza e la remunerazione aggiuntiva, l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte di Italgas, di una sua controllata o della società controllante Italgas, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente (la "Remunerazione Aggiuntiva");
 - la Remunerazione Aggiuntiva è di norma da considerarsi significativa, se è pari o superiore al 50% dell'importo complessivamente percepito dal Consigliere di Amministrazione o dal Sindaco per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
 - per quanto riguarda l'indipendenza e l'individuazione degli stretti familiari, l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se uno stretto familiare si trova in una delle situazioni descritte nei punti da a) a g) della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance. Sono da ritenere stretti familiari: i genitori, i figli maggiorenni, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

⁽⁶⁾ In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Italgas ha adottato il seguente orientamento sui limiti e divieti di cumulo degli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai Consiglieri in altre "Società Rilevanti" non appartenenti al Gruppo Italgas:

(i) per gli amministratori non esecutivi il limite di 4 incarichi ulteriori (ponderando in misura doppia incarichi esecutivi ovvero da presidente non esecutivo);

(ii) per l'Amministratore Delegato ed eventuali ulteriori amministratori esecutivi:

- nessuna altra carica come amministratore esecutivo;
- massimo un'altra carica come amministratore non-esecutivo e/o sindaco (e/o membro di altro organo di controllo), con possibilità di deroga, fino a tre cariche complessive, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

(iii) divieto di c.d. *interlocking*, per l'Amministratore Delegato di Italgas, che non potrà assumere la carica di Consigliere di Amministrazione di altra società emittente non appartenente al Gruppo Italgas di cui sia Amministratore Delegato un altro Consigliere di Amministrazione di Italgas.

Per la definizione di "Società Rilevanti" ai fini dei limiti al cumulo di incarichi, si veda la nota 8.

⁽⁷⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, "1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici

- di non ricoprire, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi, le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della l. n. 215/2004 (“*Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi*”);
- di non aver ricoperto, negli ultimi cinque anni, incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi (art. 1, comma 734, l. 296/2006);
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all’art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l’elezione degli organi sociali di Italgas;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostantive di cui alla normativa vigente.

Il dichiarante allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale, un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo rivestiti in altre Società Rilevanti ⁽⁸⁾ ai sensi di legge e di Statuto, nonché copia di un documento di identità.

Per effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore di Italgas S.p.A.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Milano, 30 marzo 2022

Il Dichiarante


uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi". Si rammenta altresì che ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, "[...] La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea".

⁽⁸⁾ Per “Società Rilevanti”, ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa depositi e prestiti S.p.A. (azionista di controllo di CDP Reti S.p.A.) e Italgas, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Italgas, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Italgas, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Milano, 30 marzo 2022

Il Dichiarante



Lorenzo Parola



Cellulare:
Telefono:

Lorenzo Parola è avvocato e socio dello Studio legale internazionale Herbert Smith Freehills. È ammesso al patrocinio in Corte di Cassazione e qualificato come *Solicitor* in Inghilterra e Galles. È riconosciuto come uno dei maggiori esperti di diritto dell'energia in Italia ed ha prestato la propria assistenza su alcune delle più innovative e complesse operazioni del settore.

Lorenzo Parola assiste fondi infrastrutturali, *utility* e *oil major* in operazioni di *M&A*, sia nazionali, sia *cross-border*, con particolare focus nei settori della generazione da fonti rinnovabili e convenzionali, dell'*oil&gas*, della transizione e digitalizzazione energetica e dell'economia circolare. Ha, altresì, maturato un'esperienza consolidata sugli aspetti contrattuali, autorizzativi e regolamentari relativi allo sviluppo di progetti infrastrutturali, quali impianti di produzione elettrica da fonte rinnovabile e fossile, interconnettori, terminali di rigassificazione GNL, stoccaggi gas e gasdotti. All'Avv. Parola viene riconosciuto un *know-how* distintivo nei contratti di settore e, in particolare, in materia di contratti di *PPA*, *tolling*, contratti *take-or-pay* per l'import e la vendita di gas e GNL, contratti *EPC*, contratti di efficienza energetica, *trading* finanziario e fisico di energia, incluso il *trading* di CO₂, *blockchain* e *smart contract*. Agisce in qualità di difensore o arbitro nel contesto di arbitrati in materia di infrastrutture e di contratti di acquisto di gas.

È incaricato di docenze nell'ambito di master e corsi universitari di alta formazione (LL.M. in Law of Internet Technology presso Università Bocconi, Master in Energy Management presso il MIP – Business School Politecnico di Milano, Master di II livello in Efficienza Energetica e Sostenibilità nell'Industria Politecnico di Torino, Master in Gestione delle Risorse Energetiche SAFE). Ha fondato, con Public Affairs Advisors e Ref-e, l'*Italian PPAs Committee* e, successivamente, l'*E-Innovation Committee*, *network* dedicati rispettivamente alla *market parity* e all'*energy transition* che raggruppano oltre 60 aziende tra produttori, trader, clienti finali e banche.

Si dedica attivamente a progetti *pro bono* con un focus sull'educazione alla legalità per gli studenti.

Qualifiche professionali e docenze

- Ammesso all'albo sia come Avvocato patrocinante in Cassazione, sia come *Solicitor* in Inghilterra e Galles
- Docente al LL.M. in Law of Internet Technology (Università Bocconi)
- Docente al Master in Energy Management (MIP – Business School Politecnico di Milano)

Lingue

- Inglese – Ottima conoscenza
 - Francese – Ottima conoscenza
-

Esperienze professionali

- Da luglio 2019 – Socio e Responsabile del Dipartimento italiano per l' Energia e le Infrastrutture – Herbert Smith Freehills
- Da gennaio 2013 a luglio 2019 – Socio e Responsabile del Dipartimento europeo per l'Energia e le Utilities – Paul Hastings
- Da maggio 2009 a dicembre 2012 – Socio e Co-responsabile del Dipartimento globale per le Energie Rinnovabili – Dewey & LeBoeuf LLP
- Dal 1998 ad aprile 2009 – Socio e membro del Board globale - Allen & Overy

Formazione

- Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Laurea in Giurisprudenza
- SAA School of Management, Master in Giuristi di Impresa
- Università di Manitoba, Winnipeg, Canada

Premi e riconoscimenti

- Riconosciuto come uno dei maggiori esperti di diritto dell'energia in Italia da diverse pubblicazioni internazionali di settore, quali Chambers Europe (Band 1), Legal500 (Leading Individual), Who's Who Legal Energy, Energy and Environment Expert Guides (Top Practitioner), The Best Lawyers, Milano Finanza (Elite Lawyer), LegalCommunity (Star Individual), TopLegal (Fascia 1 M&A, Fascia 2 Finance e Project Finance, Fascia 2 Amministrativo e regolamentare), Acritas Star Lawyer, Best Lawyers (Energy Lawyer of the Year for the City of Milan), Global Law Experts (M&A and Energy Lawyer of the Year).
 - Unico professionista italiano ad essere nominato per quattro volte (2014, 2016, 2017 e 2020) come Professionista dell'Anno Energy da LegalCommunity e tre volte come Avvocato dell'Anno M&A (2018, 2019 e 2021) da LegalCommunity.
 - Unico professionista ad essere nominato tre volte (2011, 2017 e 2019) come Professionista dell'Anno – Settore Energy da TopLegal.
 - Classificato tra i migliori avvocati in Energy & Infrastructures, M&A Large Deals, M&A Small Cap e Finance da Class Editori e selezionato da We Wealth nel Talents Club dei 200 top influencer italiani.
 - A poca distanza dall'arrivo di Lorenzo Parola Herbert Smith Freehills Studio Legale è stato riconosciuto: nell'Elite degli Studi Legali Corporate da Milano Finanza; tra gli Studi Legali dell'anno 2020 per il settore Ambientale, Energia e Infrastrutture dal Sole24Ore; primo tra gli Studi Legali nuovi entranti dalla Guida Energy di TopLegal.
 - Riconoscimento speciale del Board di EFET "*for his extraordinary achievements to assist the recognition of netting concepts for the wholesale energy market in Italy*".
 - Assistenza a Marguerite nella joint venture con Italgas per la metanizzazione della Sardegna. Questa operazione è stata premiata sia come 2020 IJInvestor Best Oil & Gas Acquisition overall winner sia come 2020 IJInvestor Best Oil & Gas Acquisition (LNG Midstream).
 - Assistenza nel primo *project financing* europeo di un interconnettore su base merchant (linea Piossasco (Italia) - Grand'Île (Francia)) ai sensi della legge n. 99/09. Questo progetto è stato premiato come 2017 PFI Europe Power Deal of the Year, 2018 TXF Perfect 10 Deals of the Year by Trade & Export Finance e 2018 LegalCommunity Energy Deal of the Year.
-

- Assistenza su Edens, operazione che ha dato vita al terzo polo italiano delle rinnovabili e che è stato premiato sia come 2014 PFI European Renewables Deal of the Year e 2014 LegalCommunity Deal of the Year.

Publicazioni

- *Italy's renewable sector slams windfall profit levy plans*, intervista di Enza Tedesco per *Montel*, 24 gennaio 2022, (pubblicato sul sito *montelnews.com* al link: <https://www.montelnews.com/news/1294883/italys-renewable-sector-slams-windfall-profit-levy-plans>).
 - *Draghi presidency may put Italy's energy policy in limbo*, intervista di Enza Tedesco per *Montel*, 21 gennaio 2022, (pubblicato sul sito *montelnews.com* al link: <https://www.montelnews.com/news/1294422/draghi-presidency-may-put-italys-energy-policy-in-limbo>).
 - *Energia Le contraddizioni del metano: risorsa o minaccia?* Intervista di Luca Parlangei per *Focus*, 20 gennaio 2022, (pubblicato sul sito *focus.it* al link: <https://www.focus.it/scienza/energia/metano-gas-serra-minaccia-risorsa>).
 - *L'Europa deve puntare sull'indipendenza energetica*, intervista di Laura Morelli per *Dealflower*, 4 novembre 2021, (pubblicato sul sito *dealflower.it* al link: <https://dealflower.it/europa-indipendenza-energetica-intervista-lorenzo-parola/>).
 - *Fit for 55 - European Commission's proposals for amendments to the Renewable Energy Directive*, in *Lexology*, 10 agosto 2021, (pubblicato sul sito *lexology.com* al link: <https://www.lexology.com/library/detail.aspx?g=18679a67-dca7-48a4-a194-f3977f3e6f23>).
 - *Fit for 55 - EU increases use of energy from renewable sources by 2030 in proposed amendments to the Renewable Energy Directive*, in *Lexology*, 10 agosto 2021, (pubblicato sul sito *lexology.com* al link: <https://www.lexology.com/library/detail.aspx?g=5539466a-f864-4729-a36f-f15009a0ad05>).
 - *Fit for 55 - European Commission's proposals for amendments to the Energy Efficiency Directive*, in *Lexology*, 6 agosto 2021, (pubblicato sul sito *lexology.com* al link: <https://www.lexology.com/library/detail.aspx?g=a4cfdc3-62bc-4405-b6fe-787a15fd86ff>).
 - *Fit for 55 - EU adjusts efficiency targets in proposed amendments to the Energy Efficiency Directive*, in *Lexology*, 6 agosto 2021, (pubblicato sul sito *lexology.com* al link: <https://www.lexology.com/library/detail.aspx?g=edfe6ec0-c8e7-49d0-82c9-04036b111a25>).
 - *Fit for 55 - European Commission's proposals for amendments to the Energy Efficiency Directive*, in *Lexology*, 6 agosto 2021, (pubblicato sul sito *lexology.com* al link: <https://www.lexology.com/library/detail.aspx?g=7ae51660-6bb0-4b6a-adb0-9030c4042ebb>).
 - *Pnrr, ancora troppo poco per la transizione energetica*, intervista di *Policy Maker*, 20 luglio 2021, (pubblicato sul sito *policymakermag.it* al link: <https://www.policymakermag.it/italia/pnrr-ancora-troppo-poco-per-transizione-energetica-intervista-parola-herbert-smith-freehills/>).
 - *L'idrogeno: policies, strumenti di "soft law" e primi vagiti normativi in Europa e in Italia*, in *Il Futuro dell'energia – Innovazione e sostenibilità binari della transizione – Rapporto Osservatorio INNOV-E 2021*, 16 luglio 2021, (pubblicato sul sito I-Com al link: <https://www.i-com.it/2021/07/16/il-futuro-dellenergia-innovazione-e-sostenibilita-binari-della-transizione/>).
 - *Italian permitting law changes to free up new renewable capacity*, in *ICIS*, 17 giugno 2021, (pubblicato sul sito *icis.com* al link: <https://www.icis.com/explore/resources/news/2021/06/17/10653300/italian-permitting-law-changes-to-free-up-new-renewable-power#>).
 - *Il greenwashing giudiziario*, in *Staffetta Quotidiana*, 15 giugno 2021, (pubblicato sul sito *staffettaonline.com* al link: <https://www.staffettaonline.com/articolo.aspx?id=355735>).
 - *Capacity market e PPA: quanto manca al decollo?*, in *Rienergia*, 8 giugno 2021, (pubblicato sul sito
-

rienergia.staffettaonline.com al link:
<https://rienergia.staffettaonline.com/articolo/34780/Capacity+market+e+PPA:+quanto+manca+al+de+collo/Parola>).

- *New Italy rules fall short of spurring green growth*, in *Montel Weekly Energy Transition newsletter*, 8 giugno 2021, (pubblicato sul sito *montel.energy* al link: <https://info.montel.energy/energy-transition-weekly>).
- *La via giudiziaria alla transazione*, in *Staffetta Quotidiana*, 7 giugno 2021, (pubblicato sul sito *staffettaonline.com* al link: <https://www.staffettaonline.com/articolo.aspx?id=355456>).
- *Contenziosi sui cambiamenti climatici: preambolo di un "diritto climatico"?*, in *Rivista Energia*, 23 marzo 2021, (pubblicato sul sito *rivistaenergia.it* al link: <https://www.rivistaenergia.it/2021/03/clima-e-giustizia/>).
- *Oil&gas verso la sostenibilità – più spazio per la consulenza legale*, intervista di Elena Pasquini, in *IlSole24Ore*, 15 marzo 2021.
- *EU Commission approves Dutch state aid for hydrogen production*, in *HSF Energy Notes*, 4 marzo 2021, (pubblicato sul sito *herbertsmithfreehills.com* al link: <https://hsfnotes.com/energy/tag/dutch-state-aid/>).
- *T.RE.ND talks 30: Governmental Policy, Investment & PNRR*, Solarplaza, 4 marzo 2021, (visibile su YouTube al link: <https://www.youtube.com/watch?v=k0eA1c9sPS4>).
- *L'Europa è pronta a puntare sull'idrogeno*, in *Norme & Tributi Plus – IlSole24Ore*, 3 marzo 2021, (pubblicato sul sito di N&T+ al link: <https://ntplusdiritto.ilsole24ore.com/art/herbert-smith-freehills-europa-pronta-puntare-idrogeno-ADEkAXNB>).
- *Idrogeno, perché è importante il via libera UE agli incentivi dei Paesi Bassi*, in *Staffetta Quotidiana*, 19 febbraio 2021, (pubblicato sul sito *staffettaonline.com* al link: <https://www.staffettaonline.com/articolo.aspx?id=352263>).
- *Navigare attraverso la transizione energetica verso l'obiettivo zero emissioni*, in *Rivista Energia*, 25 gennaio 2021, (pubblicato sul sito *rivistaenergia.it* al link: <https://www.rivistaenergia.it/2021/01/navigare-attraverso-la-transizione-energetica-verso-l-obiettivo-zero-emissioni/>).
- *Italia, ponte infrastrutturale tra Ue e Africa per l'idrogeno*, in *La Repubblica*, 15 gennaio 2021, (pubblicato sul sito *repubblica.it* al link: https://www.repubblica.it/economia/rapporti/energitalia/trasformazione/2021/01/15/news/italia_ponte_infrastrutturale_tra_ue_e_africa_per_l_idrogeno_-282658009/).
- *New Italian rules on the review of foreign investments in Italy: dawn of an era of greater certainty for foreign investors? A focus on the energy sector*, in *HSF Legal Briefings*, 13 gennaio 2021, (pubblicato sul sito *herbertsmithfreehills.com* al link: <https://www.herbertsmithfreehills.com/latest-thinking/new-italian-rules-on-the-review-of-foreign-investments-in-italy-dawn-of-an-era-of>).
- *M&A in ripresa in Italia, guidato dalle banche*, intervista a *We-Wealth*, 12 gennaio 2021, (pubblicata sul sito *we-wealth.com* al link: <https://www.we-wealth.com/it/news/investimenti/outlook-e-previsioni/ma-in-ripresa-in-italia-guidato-dalle-banche/>).
- *La sharing economy cerca il rilancio. Con la svolta verde*, intervista a MF, 24 dicembre 2020.
- *Summary: Revised TEN-E Regulation – future financing of European energy infrastructure*, in *HSF Energy Notes*, 18 dicembre 2021, (pubblicato sul sito *herbertsmithfreehills.com* al link: <https://www.herbertsmithfreehills.com/latest-thinking/new-italian-rules-on-the-review-of-foreign-investments-in-italy-dawn-of-an-era-of>).
- *Le energy communities: nuovo modello per un mondo post Covid*, in *Econopoly – Il Sole24Ore*, 1 dicembre 2020, (pubblicato sul sito *econopoly.ilsole24ore.com* al link: <https://www.econopoly.ilsole24ore.com/2020/12/01/energy-communities-energia-covid/>).
- *Idrogeno, il vuoto normativo tra i proclami europei e italiani*, in *Staffetta Quotidiana*, 23 novembre 2020, (pubblicato sul sito *staffettaonline.com* al link: <https://www.staffettaonline.com/articolo.aspx?id=352263>).

<https://www.staffettaonline.com/articolo.aspx?id=349741>).

- *Perché vanno riviste le regole sulle tariffe elettriche*, in *Milano Finanza*, 3 ottobre 2020, (pubblicato su *LinkedIn* al link: https://www.linkedin.com/posts/lorenzoparola_mercatoelettrico-energia-arera-activity-6718067697403355136-QG6w/).
- *Il Covid fermerà il Green New Deal? Quant'è verde il Recovery plan?*, in *Impact - Startuptalia*, 14 settembre 2020, (pubblicato sul sito impact.startuptalia.eu al link: <https://impact.startuptalia.eu/2020/09/14/decarbonizzazione-efficienza-digitalizzazione-la-pandemia-non-fermer-green-new-deal/>).
- *L'impatto del decreto Semplificazioni sul settore energetico*, in *LinkedIn*, 27 luglio 2020, (pubblicato su *LinkedIn* al link: <https://www.linkedin.com/pulse/limpatto-del-decreto-semplificazioni-sul-settore-lorenzo-parola/>).
- *Proposte PPA Committee 2020*, luglio 2020, (pubblicato sul sito [ppa-committee.eu](https://www.ppa-committee.eu) al link: <https://www.ppa-committee.eu/wp-content/uploads/2020/09/proposte-ppa-committee-2020.pdf>).
- *Nella "nuova normalità" i piccoli centri potrebbero essere le città del futuro*, in *Economy*, 9 luglio 2020, (pubblicato sul sito [economymag.it](https://www.economymag.it) al link: <https://www.economymag.it/news/2020/07/09/news/nnella-nuova-normalita-i-piccoli-centri-potrebbero-essere-le-citta-del-futuro-18643/>).
- *Assurdi quegli aiuti di Stato a chi va ancora a carbone*, intervista a *MF*, 8 luglio 2020.
- *Una proposta di innovazione per i procedimenti autorizzativi*, postfazione a *La ripresa sostenibile – L'innovazione energetica chiave dello sviluppo – Rapporto Osservatorio INNOV-E 2020*, 17 luglio 2020, (pubblicato sul sito *I-Com* al link: <https://www.i-com.it/2020/07/17/la-ripresa-sostenibile-innovazione-energetica-chiave-dello-sviluppo/>).
- *Going through energy transition – fewer constraints and more private investments are needed*, in *HSF Energy Notes*, 3 giugno 2020, (pubblicato sul sito [herbertsmithfreehills.com](https://www.herbertsmithfreehills.com) al link: <https://hsfnotes.com/energy/2020/06/03/the-relaunch-goes-through-energy-transition-fewer-constraints-and-more-private-investments-are-needed/>).
- *Gli smart contract*, in *Orizzonti del diritto dell'energia – innovazione tecnologica, blockchain e fonti rinnovabili*, Editoriale Scientifica, Napoli, giugno 2020, pp. 37-46.
- *La ripartenza passa dalla transizione energetica. Servono meno vincoli e più investimenti privati*, in *Riparte l'Italia*, 23 maggio 2020, (pubblicato sul sito [ripartelitalia.it](https://www.ripartelitalia.it) al link: <https://www.ripartelitalia.it/la-ripartenza-passa-dalla-transizione-energetica-servono-meno-vincoli-e-piu-investimenti-privati/>).
- *Fotovoltaico e Beni Culturali: c'è un giudice a Roma*, in *Staffetta Quotidiana*, 11 maggio 2020, (pubblicato sul sito [staffettaonline.com](https://www.staffettaonline.com) al link: <https://www.staffettaonline.com/articolo.aspx?id=344426>).
- *Come finanziare gli investimenti nelle rinnovabili*, in *La Stampa tuttogreen*, 7 maggio 2020, (pubblicato sul sito [lastampa.it](https://www.lastampa.it) al link: <https://www.lastampa.it/tuttogreen/2020/05/07/news/come-finanziare-gli-investimenti-nelle-rinnovabili-1.38790875>).
- *Il morbo delle Soprintendenze*, in *Staffetta Quotidiana*, 22 aprile 2020, (pubblicato sul sito [staffettaonline.com](https://www.staffettaonline.com) al link: <https://www.staffettaonline.com/articolo.aspx?id=343894>).
- *COVID-19 getta un'ombra d'incertezza sui PPA e lo sviluppo delle rinnovabili*, in *Rivista Energia*, 16 aprile 2020, (pubblicato sul sito [rivistaenergia.it](https://www.rivistaenergia.it) al link: <https://www.rivistaenergia.it/2020/04/covid-19-getta-unombra-dincertezza-sui-ppa-e-lo-sviluppo-delle-rinnovabili/>).
- *Golden power nell'energia, una rivoluzione copernicana*, intervista a *Quotidiano Energia*, 10 aprile 2020, (pubblicato sul sito [quotidianoenergia.it](https://www.quotidianoenergia.it) al link: <https://www.quotidianoenergia.it/module/news/page/entry/id/450949>).
- *Effetto Covid-19 sui mercati energetici: "M&A, tanti ostacoli. Ecco come tutelarsi"*, intervista a *La Repubblica*, 2 aprile 2020, (pubblicato sul sito *La Repubblica* al link: https://www.repubblica.it/economia/rapporti/energitalia/trasformazione/2020/04/02/news/effetto_covi

d-19_sui_mercati_energetici_m_a_tanti_ostacoli_ecco_come_tutelarsi_-252959938/).

- *What happened to utility-scale solar projects in Italy?*, Solarplaza, 2 aprile 2020, (pubblicato sul sito Solarplaza al link: <https://italy.solarmarketparity.com/resources-blog/what-happened-to-utility-scale-solar-projects-in-italy>).
- *Market Parity: gli effetti del Coronavirus sulle rinnovabili italiane*, in *Rinnovabili.it*, 6 marzo 2020, (pubblicato sul sito *Rinnovabili.it* al link: <https://www.rinnovabili.it/energia/politiche-energetiche/rinnovabili-italiane-effetti-coronavirus/>).
- *Olanda, storica sentenza della Corte Suprema in materia di climate change*, in *Rivista Energia*, 28 gennaio 2020 (pubblicato sul sito [rivistaenergia.it](http://www.rivistaenergia.it) al link: <https://www.rivistaenergia.it/2020/01/olanda-storica-sentenza-della-corte-suprema-in-materia-di-climate-change/>).
- *Green PPA: il bello deve ancora venire*, in *Pianeta Terra*, 28 gennaio 2020, pp. 21-23 (pubblicato sul sito di *Pianeta Terra* al link: <http://www.ilpianetaterra.it/2020/01/rivista-gennaio-2020/>).
- *PPA: cosa manca all'Italia?*, intervista a *Rivista Energia*, numero 149, 27 gennaio 2020, (pubblicato sul sito [Rivista Energia](http://www.rivistaenergia.it) al link: <https://rienergia.staffettaonline.com/articolo/34465/PPA:+cosa+manca+all'Italia/Parola>).
- *Rinnovabili: piovono soldi sull'Italia, ma la burocrazia fa da ombrello*, in *Fortune Italia*, 14 novembre 2019 (pubblicato sul sito di *Fortune Italia* al link: <https://www.fortunelita.com/2019/11/14/rinnovabili-piovono-soldi-sullitalia-nonostante-la-burocrazia/>).
- *L'Energy Charter Treaty e le controversie tra Stati e investitori stranieri*, in *Rivista Energia*, 16 luglio 2019, (pubblicato sul sito [rivistaenergia.it](http://www.rivistaenergia.it) al link: <https://www.rivistaenergia.it/2019/07/lenergy-charter-treaty-e-le-controversie-tra-stati-e-investitori-stranieri/>).
- *Revisione incentivi: i risarcimenti scuotono la Spagna, e l'Italia?*, in *Rivista Energia*, 16 luglio 2019, (pubblicato sul sito [rivistaenergia.it](http://www.rivistaenergia.it) al link: <https://www.rivistaenergia.it/2019/07/revisione-incentivi-i-risarcimenti-scuotono-la-spagna-e-litalia/>).
- *Rinnovabili, il ruolo dei trader nella "via italiana" ai contratti PPA*, in *Staffetta Quotidiana*, 17 maggio 2019.
- *Blockchain e contratti intelligenti: uno sguardo al mercato dell'energia*, in *Il Teleriscaldamento, le #blockchain e i contratti intelligenti*, Wolters Kluwer, Roma, 16 aprile 2019, pp. 93-113.
- *Blockchain e smart contracts: questioni giuridiche aperte*, in *I Contratti – IPSOA*, dicembre 2018, pp. 681-688.
- *Blockchain e smart contracts: questioni giuridiche aperte*, in *Rapporto dell'Osservatorio sull'Innovazione Energetica di I-Com*, Roma, 13 giugno 2018.
- *A merchant line across the Alps*, in *PFI-Project Finance International*, 19 dicembre 2017.
- *Mercato secondario del fotovoltaico in Italia: il caso degli impianti "contigui"*, in *Staffetta Quotidiana*, 19 ottobre 2017.
- *Raccomandazioni di investimento ai sensi del Regolamento MAR – linee guida pubblicate da Consob*, in *Journal of Investment Compliance*, agosto 2017, Vol. 18 No. 3 2017, pp. 1-6.
- *Dispacciamento, non addossare agli operatori un fallimento della regolazione*, in *Staffetta Quotidiana*, 1 agosto 2017.
- *Tutela simile, un'uscita troppo accompagnata*, in *Staffetta Quotidiana*, 24 febbraio 2017.
- *Sistemi di distribuzione chiusi: un quadro regolatorio complesso*, in *L'Energia Elettrica*, novembre-dicembre 2016, pp. 19-26.
- *Sistemi di distribuzione chiusi e sistemi semplici di produzione e consumo: tentativo di "reductio ad unum" di un quadro regolatorio complesso*, in *REF-E, Working paper n. 14*, ottobre 2016, pp. 1-33.

- *What are the consequences arising from MiFID II for energy operators?*, Argo, giugno 2016.
 - *Brexit e trading energetico: e ora?*, intervista *Quotidiano Energia*, 1°luglio 2016.
 - *MiFID II: quali conseguenze per gli operatori energetici?*, in *Rivista Energia*, maggio 2016, pp. 68-73.
 - *Come si compra il GNL small scale?*, intervista *Conferenza GNL*, 29 aprile 2016.
 - *I comitatini adesso fanno paura: la disinvolta retromarcia dello Sblocca Italia*, in *Staffetta Quotidiana*, 18 dicembre 2015.
 - *Direttiva MiFID II: i nuovi confini tra prodotti energetici all'ingrosso, derivati su merci e strumenti finanziari e impatto sugli operatori*, in *Diritto del Commercio Internazionale*, Anno XXIX Fasc. 2-2015, pp. 565-573, Agosto 2015.
 - *Olt decision – The Administrative Court states enough is enough*, in Istituto per gli studi di politica internazionale – *ISPI Energy Watch*, 10 Luglio 2015, (pubblicato *on line* sul sito ISPI al link: <http://www.ispionline.it/it/energy-watch/olt-decision-administrative-court-states-enough-is-enough>).
 - *I contratti di efficienza energetica. Profili regolamentari e prassi*, in *I Contratti*, 5/2015, pp. 517-532.
 - *Any consequences stemming from Italy's withdrawal from the Energy Charter Treaty?*, in Istituto per gli studi di politica internazionale – *ISPI Energy Watch*, 15 maggio 2015, (pubblicato e sul sito ISPI al link: <http://www.ispionline.it/it/energy-watch/any-consequences-stemming-italys-withdrawal-energy-charter-treaty-13323>).
 - *Italy withdraws from Energy Charter Treaty: what's next?*, in *Law360*, 30 aprile 2015, (pubblicato sul sito Law360 al link: <http://www.law360.com/energy/articles/649634>).
 - *When energy trading becomes finance*, in Istituto per gli studi di politica internazionale – *ISPI Energy Watch*, 2 aprile 2015, (pubblicato sul sito ISPI al link: <http://www.ispionline.it/it/energy-watch/when-energy-trading-becomes-finance-13026>).
 - *Conferenza dei servizi: accelerazione in retromarcia*, in *Staffetta Quotidiana*, marzo 2015.
 - *Energy products, commodities derivatives*, in *Euromoney's Energy Expert Guide 2015*.
 - *Energy, la legge non farà rientrare le Big Oil*, intervista a Lorenzo Parola, in *Italia Oggi*, gennaio 2015.
 - *Oil & Gas Italia: c'è chi dice no, o forse sì*, intervista a Lorenzo Parola, in *CH4*, dicembre 2014, pp. 24-25.
 - *Trading di energia, dalla MiFID II conseguenze dirompenti*, in *Staffetta Quotidiana*, dicembre 2014.
 - *Upstream, lo "sblocca Italia" necessario ma non sufficiente*, in *Staffetta Quotidiana*, ottobre 2014.
 - *Regolamento REMIT, stato attuativo e prime criticità applicative*, in *Staffetta Quotidiana*, settembre 2014.
 - *Spalma-incentivi, contenzioso e danno reputazionale. Ne varrà la pena?*, in *Staffetta Quotidiana*, luglio 2014.
 - *Le onerose gare d'ambito gas: i margini d'azione per i gestori di minor dimensione*, in *Staffetta Quotidiana*, dicembre 2013.
 - *Gli sviluppi regolamentari dei mercati derivati delle commodities in Europa*, in *L'energia di domani - Derivati elettrici e gestione del portafoglio per le imprese*, pubblicato da EGL Italia e Borsa Italiana, giugno 2011, pp. 141-155.
-

- *Staffetta Quotidiana* ha pubblicato un articolo redatto da Lorenzo Parola sul recente successo elettorale del "Movimento 5 Stelle", guidato dall'ex comico Beppe Grillo, esplorandone l'impatto previsto sulla regolamentazione del settore idrico, 6 marzo 2013.
 - *I mercati a termine dell'energia*, IPSOA, Dicembre 2012. Questo volume ha ricevuto una menzione di merito nell'Edizione 2013 del Premio Roma.
 - *I derivati sull'energia: cenni evolutivi e possibili scenari alla luce degli sviluppi regolamentari dei mercati derivati delle commodities in Europa*, in *Agi Energia*, 14 giugno 2011, (pubblicato sul sito Agi Energia al link <http://83.216.172.76/AGIEnergia/Notizia.aspx?idd=665&id=89&ante=0>).
 - *Italian Nuclear Renaissance: latest regulatory and judicial developments*, in *Energy Technologies from Italy*, 2010-2011, pp.104-110.
 - *Gli strumenti giuridici per la gestione dei rischi e la finanziabilità dei progetti elettronucleari*, in *Newsletter I-Com*, 19 gennaio 2011, (pubblicato online sul sito I-Com al link: <http://www.i-com.it/DocumentiArea/368.pdf>).
 - *Sviluppo e finanziamento di impianti nucleari in Italia: profili legali*, in *Quaderni per il Diritto dell'Energia*, ed. Il Mulino, 2010.
 - *Contratti di appalto chiavi in mano per la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili*, in *Energie Alternative e Rinnovabili*, a cura di G. Bonardi e C. Patrignani, IPSOA, 2010, pp. 295-321.
 - *Sviluppo e finanziamento di impianti nucleari in Italia: aspetti legali*, in *L'Energia Elettrica*, novembre-dicembre 2009, pp. 51-65.
 - *Development of nuclear power plants in Italy: novelties introduced by the recent Development Law*, in *Energy Technologies from Italy*, 2009, pp. 128-134;
 - *Local public services – applicable regulations*, in *Energy Technologies from Italy*, 2009, pp. 47-50.
 - *Incentives for concentrating solar power plants – legal framework*, in *Energy Technologies from Italy*, 2009, pp. 142-143.
 - *Le concessioni di distribuzione: quadro normativo in fase di perfezionamento e cautele contrattuali nelle operazioni straordinarie*, in *Italia Energia*, ottobre 2008, pp. 138-143.
 - *I contratti EPC per la realizzazione di impianti fotovoltaici*, in *Italia Energia*, ottobre 2008, pp. 222-226.
 - *Trading di energia e modelli contrattuali: il caso delle Italian Appendix agli EFET Master Agreement*, in *Italia Energia*, luglio 2005, pp. 104-111.
 - *Sviluppo di una nuova capacità di generazione nel mercato italiano e strutture tolling*, in *L'Energia Elettrica*, N. 1- 2005, pp. 37-45.
 - *Development of new generation capacity in the Italian electricity market and tolling structures*, in *Energy Technologies From Italy 2004-2005*, pp. 65-69, novembre 2004.
 - *I contratti di somministrazione di gas naturale*, in *La Termotecnica*, ottobre 2004.
 - *Le novità del contratto di tolling Edipower*, in *Staffetta Quotidiana*, 20 settembre 2003, p. 11.
- Contratti di somministrazione di gas naturale 'take or pay' e 'project financing'*, in *I Contratti - IPSOA*, 2002, pp. 195-204.



Antonella Guglielmetti

Candidata alla carica di amministratore

Spettabile
Italgas S.p.A.
Via Carlo Bo 11
20143, Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E
DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI
PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLO STATUTO

Il/La sottoscritto/a ...Guglielmetti...Antonella....., nato/a a ...Premosello-Chiovenda....., il ...29-04-1970....., residente in(.....), codice fiscaleGGLNNL70D69H037S....., consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con riferimento alla candidatura alla carica di membro del consiglio di amministrazione di Italgas S.p.A. ("Italgas" o la "Società") in vista dell'assemblea ordinaria di Italgas convocata per il 26 aprile 2022 in unica convocazione, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura come da lista presentata congiuntamente da CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. e, ove nominato dall'assemblea, di accettare sin d'ora la carica;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di amministratore dalla normativa vigente e dallo statuto della Società (lo "Statuto") e di essere in possesso dei prescritti requisiti secondo quanto di seguito nel dettaglio specificato, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea della Società del 12 maggio 2020 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, "TUF"), come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del TUF ⁽¹⁾;

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato sulla base dell'art. 148, comma 4, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, "1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che: a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile [Disposizioni penali in materia di società e consorzi] e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 [Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa]; 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato". Il suddetto divieto si applica anche con riferimento alle fattispecie disciplinate da ordinamenti stranieri, accertate come equivalenti dal Consiglio di Amministrazione.

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA ⁽²⁾

B.1 Requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF ⁽³⁾

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del TUF;

ovvero

di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del TUF, per i seguenti motivi:

.....

B.2 Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate (il "Codice di Corporate Governance") ⁽⁴⁾, tenuto anche conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e (ii) della remunerazione aggiuntiva, approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nominare e Remunerazione ⁽⁵⁾

⁽²⁾ Barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento.

⁽³⁾ In virtù del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori di Italgas, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Italgas, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati a Italgas o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori di Italgas e ai soggetti di cui al precedente alinea da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) è un azionista significativo della Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della Società;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, ovvero in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o un ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Per le definizioni di "azionista significativo", "amministratori esecutivi", e "top management" cfr. il Codice di Corporate Governance.

⁽⁵⁾ In data 24 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato – ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance – i seguenti criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività, ai fini della valutazione di indipendenza, (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali di cui alla lett. c) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e (ii) della remunerazione aggiuntiva di cui alla lett. d) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance:

- l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se - direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) - ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (le "Relazioni Rilevanti"):
 - a) con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management di Italgas, intendendosi per top management di Italgas gli alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Italgas e del gruppo ad essa facente capo;
 - b) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Italgas; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- le Relazioni Rilevanti sono di norma da considerarsi significative, se il corrispettivo complessivo annuo riveniente da tali Relazioni Rilevanti supera l'importo complessivo del compenso fisso annuo percepito dal Consigliere di Amministrazione o dal

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance;

ovvero

di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, per i seguenti motivi:

.....
.....
.....

- di impegnarsi a mantenere il possesso dei sopradetti requisiti di indipendenza durante il mandato.

C) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ EX DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012 recante "Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM Spa ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27", e, in particolare, di non rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né di intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società;

D) LIMITE AL CUMULO DEGLI INCARICHI

- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Italgas del 21 febbraio 2022 ⁽⁶⁾ e di impegnarsi a rispettare tale limite per la durata dal mandato;

E) ULTERIORI REQUISITI

Sindaco per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

- nel caso del Consigliere di Amministrazione o Sindaco che è anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio di Amministrazione valuterà la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni di Italgas e del gruppo Italgas, anche indipendentemente dai parametri quantitativi su descritti;
- per quanto riguarda l'indipendenza e la remunerazione aggiuntiva, l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte di Italgas, di una sua controllata o della società controllante Italgas, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente (la "Remunerazione Aggiuntiva");
- la Remunerazione Aggiuntiva è di norma da considerarsi significativa, se è pari o superiore al 50% dell'importo complessivamente percepito dal Consigliere di Amministrazione o dal Sindaco per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- per quanto riguarda l'indipendenza e l'individuazione degli stretti familiari, l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se uno stretto familiare si trova in una delle situazioni descritte nei punti da a) a g) della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance. Sono da ritenere stretti familiari: i genitori, i figli maggiorenni, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

⁽⁶⁾ In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Italgas ha adottato il seguente orientamento sui limiti e divieti di cumulo degli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai Consiglieri in altre "Società Rilevanti" non appartenenti al Gruppo Italgas:

(i) per gli amministratori non esecutivi il limite di 4 incarichi ulteriori (ponderando in misura doppia incarichi esecutivi ovvero da presidente non esecutivo);

(ii) per l'Amministratore Delegato ed eventuali ulteriori amministratori esecutivi:

- nessuna altra carica come amministratore esecutivo;
- massimo un'altra carica come amministratore non-esecutivo e/o sindaco (e/o membro di altro organo di controllo), con possibilità di deroga, fino a tre cariche complessive, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

(iii) divieto di e.d. *interlocking*, per l'Amministratore Delegato di Italgas, che non potrà assumere la carica di Consigliere di Amministrazione di altra società emittente non appartenente al Gruppo Italgas di cui sia Amministratore Delegato un altro Consigliere di Amministrazione di Italgas.

Per la definizione di "Società Rilevanti" ai fini dei limiti al cumulo di incarichi, si veda la nota 8.

- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile ⁽⁷⁾ e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non ricoprire, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi, le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della l. n. 215/2004 ("*Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi*");
- di non aver ricoperto, negli ultimi cinque anni, incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi (art. 1, comma 734, l. 296/2006);
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Italgas;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostantive di cui alla normativa vigente.

Il dichiarante allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale, un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo rivestiti in altre Società Rilevanti ⁽⁸⁾ ai sensi di legge e di Statuto, nonché copia di un documento di identità.

Per effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore di Italgas S.p.A.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Verbania 29/03/2022
(luogo) (data)

Il Dichiarante



⁽⁷⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, "*1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi*". Si rammenta altresì che ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, "*[...] La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea*".

⁽⁸⁾ Per "Società Rilevanti", ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E/O CONTROLLO
RIVESTITI IN SOCIETÀ RILEVANTI (*)

(*) Per “Società Rilevanti” si intendono le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa depositi e prestiti S.p.A. (azionista di controllo di CDP Reti S.p.A.) e Italgas, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Italgas, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Italgas, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

__Verbania__ __29 marzo 2022

(luogo)

(data)


Il Dichiarante

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Guglielmetti Antonella

Nata a Premosello-Chiovenda (VB) il 29 aprile 1970 e residente a

Email: _____

M: _____

Istruzione e formazione

1995 - Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano - Laurea in Economia e Commercio;

1989 - Istituto Tecnico Commerciale Einaudi – Domodossola (VB) Ragioniere e Perito Commerciale - Diploma di Maturità Tecnica Superiore.

Abilitazioni professionali

Da gennaio 2014 iscritta nell'Elenco dei Revisori enti locali - Regione Piemonte;

Da febbraio 2011 iscritta al Registro dei Revisori al nr 160893 DM 24/01/2011, GU nr.9 del 01/02/2011, Sezione attivi;

Dal 2000 iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (oggi ODCEC di Verbania sezione A al nr A247).

Elenco incarichi ricoperti

Da luglio 2019 membro del Consiglio di Amministrazione della Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus (Sitalf) SpA;

Da luglio 2019 Presidente del Collegio Sindacale della Gattoni Rubinetterie SpA;

Dal 29 aprile 2016 a giugno 2019 Sindaco unico Ateco S.r.l. con sede ad Anzola d'Ossola (VB); a seguire revisore unico;

Dal 20 dicembre 2019 al 07 ottobre 2021 Commissario Liquidatore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia;

Dal 27 aprile 2017 a 15 maggio 2020 membro del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A.;

Dal 28 aprile 2017 a 15 maggio 2020 Presidente del Comitato Controllo e Rischi e membro del comitato nomine di Poste Italiane S.p.A.;

Dal 30 aprile 2015 al 27 aprile 2017 membro Collegio Sindacale della Sitalfa S.p.A. (Gruppo Sitalf) con sede in Bruzolo (TO);

Da dicembre 2017 a dicembre 2020 Revisore del Comune di Gravera (TO);

Da luglio 2017 al luglio 2020 Revisore del Comune di San Gillio (TO);

Da aprile 2015 a dicembre 2017 Revisore del Comune di Breia (VC).

Esperienza Lavorativa

02/18 – Oggi Acqua Novara. VCO S.p.A - Responsabile Internal Audit con l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

01/17 – Oggi Acqua Novara. VCO S.p.A. - Responsabile attività regolatorie oggi Compliance

Coordinamento delle attività volte alla realizzazione di sistemi di rilevazione dati tecnici e contabili per l'autorità di vigilanza (ARERA), con riferimento sia alla qualità del servizio che alla rilevazione tariffaria; gestione dei rapporti con la stessa, con gli organi di vigilanza e gli enti soci;

05/14 – 12-16 Acqua Novara. VCO S.p.A - Ufficio amministrativo contabile

Attività svolta: analisi della normativa fiscale e societaria con particolare riferimento all'evoluzione normativa in materia di società partecipate da pubbliche amministrazioni; formazione del personale, collaborazione nell'analisi, pianificazione e predisposizione del sistema di rilevazione dati ai fini dell'Unbundling contabile; gestione delle fasi di valutazione della fattibilità economico finanziaria e delle altre fasi propedeutiche alla realizzazione di operazioni finanziarie strutturate in collaborazione con altri operatori del settore idrico;

12/12 – 04/14 Acque Nord S.r.l. – Responsabile amministrativo -

coordinamento attività degli uffici amministrativi e commerciali, redazione del progetto di bilancio, relazioni economiche finanziarie infrannuali, gestione rapporti con gli organi di amministrazione e controllo, coordinamento del personale;

10/11 – 12/12 Acque Nord S.r.l. - Controllo di gestione

predisposizione budget, analisi degli scostamenti e predisposizione reportistica, analisi dei costi aziendali, pianificazione degli investimenti, pianificazione finanziaria;

02/00-09/11 e 03/17-oggi Attività di dottore commercialista

Attività svolta: Consulenza e assistenza nell'organizzazione della gestione contabile in azienda e relativa formazione del personale; assistenza negli adempimenti di natura fiscale e nel contenzioso tributario; Consulenza societaria nella realizzazione di operazioni straordinarie (fusioni e liquidazioni) e assistenza nei processi di governance; Consulenza fiscale nell'ambito di operazioni di commercio internazionale; Consulenza amministrativa, societaria, per la realizzazione di operazioni finanziarie complesse anche assistite da collaterali; Consulenza nelle attività finalizzate alla pianificazione finanziaria di posizioni debitorie delle aziende, nella rinegoziazione del debito e nelle ristrutturazioni aziendali; Assistenza ai soci nelle attività propedeutiche alla quotazione in borsa di società e successiva cessione a seguito di varie operazioni straordinarie; docente in master universitario di I e II livello;

01/97 – 12/99 Tirocinio dottore commercialista revisore contabile – Studio Orsi - Domodossola

Attività svolta: Consulenza contabile e fiscale, predisposizione progetti di bilancio, redazione dichiarazioni fiscali, assistenza relativa alle procedure concorsuali;

06/97 – 07/97 Docente corsi di formazione Api Basilicata

Attività svolta: Docente in organizzazione aziendale e gestione dei processi produttivi;

01/96 – 01/97 Tirocinio dottore commercialista revisore contabile – Studio Pati - Milano

Attività svolta: tirocinio professionale in ambito contabile, fiscale, diritto societario, fallimentare e revisione

contabile.

Altre attività professionali

Febbraio 2021 Relatore master universitario di II livello "Finanza e ordinamento degli enti locali" a.a. 2019/2020 presso l'università degli studi di Bari – Aldo Moro;

Gennaio 2019 Relatore master universitario di I livello "Auditing e Controllo Interno XII ed - MAC" presso la LUM School of Management – Casamassima (BA);

Giugno 2018 Relatore master universitario di I livello "Insurance and Risk Management – Marim" presso la LUM School of Management – Trani.

Capacità e competenze

Lingue conosciute

INGLESE
FRANCESE

Capacità e competenze organizzative

Consolidata esperienza nella gestione delle varie fasi progettuali all'interno di gruppi di lavoro quali coordinamento e amministrazione di persone all'interno di aziende e studi professionali.

Capacità e competenze tecniche

Esperienza in campo amministrativo-contabile, fiscale, societario e finanziario doti comunicative e di problem solving, approfondita conoscenza delle tematiche fiscali, tecniche di revisione contabile, ottima capacità nell'applicazione delle attività di controllo di gestione, valutazione economico-finanziaria di proposte di investimento, operazioni straordinarie.

Capacità e competenze informatiche

Programmi di Office Automation. Conoscenza dei principali applicativi.

Autorizzo il destinatario al trattamento dei dati personali ai sensi D.Lgs.196/2003 e regolamento U.E. 679/2016 GDPR.

Domodossola, 29 marzo 2022

Antonella Guglielmetti


Spettabile
Italgas S.p.A.
Via Carlo Bo 11
20143, Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E
DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI
PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLO STATUTO

Il sottoscritto Maurizio Santacroce, nato a Bari, il 27 agosto 1971, residente in [redacted], codice fiscale SNTMRZ71M27A662J, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con riferimento alla candidatura alla carica di membro del consiglio di amministrazione di Italgas S.p.A. ("Italgas" o la "Società") in vista dell'assemblea ordinaria di Italgas convocata per il 26 aprile 2022 in unica convocazione, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura come da lista presentata congiuntamente da CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. e, ove nominato dall'assemblea, di accettare sin d'ora la carica;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di amministratore dalla normativa vigente e dallo statuto della Società (lo "Statuto") e di essere in possesso dei prescritti requisiti secondo quanto di seguito nel dettaglio specificato, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea della Società del 12 maggio 2020 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, "TUF"), come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del TUF⁽¹⁾;

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA⁽²⁾

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato sulla base dell'art. 148, comma 4, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, "1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che: a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136") e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile [Disposizioni penali in materia di società e consorzi] e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 [Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa]; 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato". Il suddetto divieto si applica anche con riferimento alle fattispecie disciplinate da ordinamenti stranieri, accertate come equivalenti dal Consiglio di Amministrazione.

⁽²⁾ Barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento.

B.1 Requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF⁽¹⁾

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del TUF;

B.2 Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate (il "Codice di Corporate Governance")⁽⁴⁾, tenuto anche conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e (ii) della remunerazione aggiuntiva, approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione⁽⁵⁾

⁽¹⁾ In virtù del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori di Italgas, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Italgas, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati a Italgas o alle società da essa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori di Italgas e ai soggetti di cui al precedente alinea da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) è un azionista significativo della Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della Società;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, ovvero in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o un ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Per le definizioni di "azionista significativo", "amministratori esecutivi", e "top management" cfr. il Codice di Corporate Governance.

⁽⁵⁾ In data 24 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato – ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance – i seguenti criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività, ai fini della valutazione di indipendenza, (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali di cui alla lett. c) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e (ii) della remunerazione aggiuntiva di cui alla lett. d) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance:

- l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se - direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza) - ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (le "Relazioni Rilevanti");
 - a) con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management* di Italgas, intendendosi per *top management* di Italgas gli alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Italgas e del gruppo ad essa facente capo;
 - b) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Italgas; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- le Relazioni Rilevanti sono di norma da considerarsi significative, se il corrispettivo complessivo annuo riveniente da tali Relazioni Rilevanti supera l'importo complessivo del compenso fisso annuo percepito dal Consigliere di Amministrazione o dal Sindaco per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- nel caso del Consigliere di Amministrazione o Sindaco che è anche *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio di Amministrazione valuterà la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni di Italgas e del gruppo Italgas, anche indipendentemente dai parametri quantitativi su descritti;
- per quanto riguarda l'indipendenza e la remunerazione aggiuntiva, l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte di Italgas, di una sua controllata o della società controllante Italgas, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance;

- di impegnarsi a mantenere il possesso dei sopradetti requisiti di indipendenza durante il mandato.

C) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ EX DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012 recante "Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM Spa ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27", e, in particolare, di non rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né di intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società;

D) LIMITE AL CUMULO DEGLI INCARICHI

- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Italgas del 21 febbraio 2022⁽⁶⁾ e di impegnarsi a rispettare tale limite per la durata del mandato;

E) ULTERIORI REQUISITI

- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile⁽⁷⁾ e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non ricoprire, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi, le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della l. n. 215/2004 ("Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi");
- di non aver ricoperto, negli ultimi cinque anni, incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi (art. 1, comma 734, l. 296/2006);

e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente (la "Remunerazione Aggiuntiva").

- la Remunerazione Aggiuntiva è di norma da considerarsi significativa, se è pari o superiore al 50% dell'importo complessivamente percepito dal Consigliere di Amministrazione o dal Sindaco per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- per quanto riguarda l'indipendenza e l'individuazione degli stretti familiari, l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas è o appare compromessa se uno stretto familiare si trova in una delle situazioni descritte nei punti da a) a g) della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance. Sono da ritenere stretti familiari: i genitori, i figli maggiorenni, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

⁽⁶⁾ In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Italgas ha adottato il seguente orientamento sui limiti e divieti di cumulo degli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai Consiglieri in altre "Società Rilevanti" non appartenenti al Gruppo Italgas:

(i) per gli amministratori non esecutivi il limite di 4 incarichi ulteriori (ponderando in misura doppia incarichi esecutivi ovvero da presidente non esecutivo);

(ii) per l'Amministratore Delegato ed eventuali ulteriori amministratori esecutivi:

- nessuna altra carica come amministratore esecutivo;
- massimo un'altra carica come amministratore non-esecutivo e/o sindaco (e/o membro di altro organo di controllo), con possibilità di deroga, fino a tre cariche complessive, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

(iii) divieto di c.d. *interlocking*, per l'Amministratore Delegato di Italgas, che non potrà assumere la carica di Consigliere di Amministrazione di altra società emittente non appartenente al Gruppo Italgas di cui sia Amministratore Delegato un altro Consigliere di Amministrazione di Italgas.

Per la definizione di "Società Rilevanti" ai fini dei limiti al cumulo di incarichi, si veda la nota 8.

⁽⁷⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, "1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi". Si rammenta altresì che ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, "[...] La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea".

- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Italgas;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostantive di cui alla normativa vigente.

Il dichiarante allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale, un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo rivestiti in altre Società Rilevanti^(*) ai sensi di legge e di Statuto, nonché copia di un documento di identità.

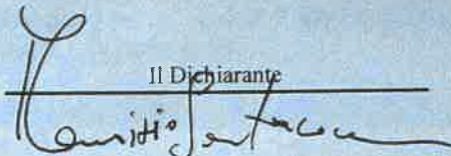
Per effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore di Italgas S.p.A.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Milano 28 marzo 2022

(luogo)

(data)

Il Dichiarante


ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E/O CONTROLLO
RIVESTITI IN SOCIETÀ RILEVANTI (*)

^(*) Per "Società Rilevanti", ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

11



(*) Per "Società Rilevanti" si intendono le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

17

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa depositi e prestiti S.p.A. (azionista di controllo di CDP Reti S.p.A.) e Italgas, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Italgas, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Italgas, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

MILANO 28/3/2022
(luogo) (data)

Il Dichiarante

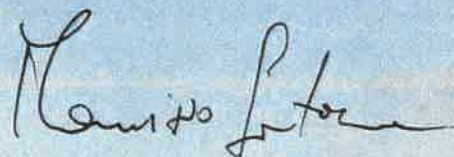

MAURIZIO SANTACROCE

Mobile: [REDACTED] E-mail: [REDACTED]

A MANAGING DIRECTOR

**with proven track record in public and private equity owned Companies
Successful in Education, Fintech, Gaming and Lottery management, TMT.**

- 2018-Date 24 Ore Business School SpA**, Italian Leading Education Institution.
The company was incorporated at the end 2017; originally a brand of Il Sole24Ore, the main Italian Financial Newspaper, today the Company is 100% owned by Palamon Capital Partners, a leading UK Private Equity Fund focused on growth.
From jan 22 Deputy Chairman.
- 2018-2021 Ceo, leading the growth of the company and the digital transformation of the business model.
- 2017-2020 FINECO BANK - Non Executive Director** – *High Tech Bank/Asset Manager.*
Invited to bring Digital and AI expertise to the Board and the Risk Committee.
- 2008-2017 SISAL GROUP** – *PE owned t/o €15bn Gaming & Payment Services Group.*
- 2015-17 **Director**
Promoted to the Board of Directors, the Executive Committee, the Leadership Team, the Risk and Security Committee and the Social Responsibility Committee.
- 2010-17 **MD - Payment Services, Online Gaming and Payment Institution**
Promoted to manage Payment Services as well as On-line gaming, and rapidly promoted to also manage the Payment Institution, under Italian Central Bank Authority control.
- Developed and managed a 12 million customer base, served end-to-end both online and through a retail network of 45,000 PoS.
 - Launched 300 products in 4 years.
 - Conceived, developed and launched SisalPay Brand, with PoS and online presence.
 - Developed and managed partnerships for payment services with around 100 large corporations, e.g. Eni, Poste, Telecom, Vodafone & Sky, granting execution, including technology integration for real time services.
 - Designed and implemented new IT systems (HW/SW), compliant with Italian Central Bank Payment Institution requirements, optimizing customer management processes and delivering €5m pa cost savings, managing 200 million payment transactions a year.
 - Defined and implemented HR development and motivation programme, including coaching, counselling, team building and training.
 - Recreated and developed teams of 120 on-line and 150 retail staff, with a new distribution model and new technologies.
 - Transformed the “ancillary” payment services business to 65% of Group turnover, integrating Payment Services and Digital businesses.
 - Built t/o from €3bn to €10bn, 15% online, achieving €200m revenue and €90m ebitda. Participated with Banks/PE team in exit negotiations, achieving a highly profitable sale.
- 2009-10 **Head of Strategy & Business Development and of e-gaming Division.**
Rapidly promoted to additionally create e-gaming from scratch.
- Developed a new digital platform to manage online payment services in 8 months.
 - The Division is now generating €1.5bn t/o and €25m ebitda.
- 2008-09 **Head of Strategy and Business Development**
Invited to plan a turnaround of declining profitability.



- Planned turnaround and business development programs, involving new Concessions, development of Payment business and start-up of e-gaming.
- Commenced execution of the Strategic Plan, improving licence portfolio, t/o and ebitda.

2005-2008 LOTTOMATICA Gtech (now IGT) – T/o €40bn Leading Gaming Technology and National Lottery Management Group, De Agostini PE owned and UK and US listed.

2007-08 Executive Vice President - Payment Services Division

Promoted to CEO of Lottomatica Servizi SpA and Totobit SpA and Director of TTS Srl, CartaLis SpA and Lis Finanziaria SpA, to plan and lead a turnaround program, aimed at granting profitability and sustainability in the long term in anticipation of sale.

- Renegotiated with suppliers and retailers and cut staff from 100 to 45.
- Responsible for compliance in front of the Regulation Authority (AAMS).
- Developed ebitda from €30m to €40m in 1 year.

2006-07 Executive Vice President - Lotteries

Promoted to integrate Lotto and Instant lotteries, balancing Instant Lotteries growth and Lotto long term sustainability.

- Conceived, developed and successfully launched the new “Gratta e Vinci” Lottery.
- Managed relations with shareholders, counterparts of Consorzio Lotterie Nazionali and Scientific Games, managing sourcing of products from US, UK, China and Asia.
- Defined and executed the integration plan, increasing t/o by 40% to €14bn in 1 year.
- Gratta e Vinci became the world’s largest Lottery with the first on-line platform, contributing to a significant boost in stock value.

2005-06 General Manager - Consorzio Lotterie Nazionali

Invited to develop the government concession, having managed a 65% PE acquisition of LottoMatica with Bain, transition to privatised model, cut costs and double t/o to €1bn pa.

- Defined and executed the turnaround program, including a new product portfolio.
- Applied FMCG marketing principles and quadrupled t/o to €2bn in 1 year.

1999-2005 BAIN & COMPANY – Leading Strategic Consulting Firm.

2001-05 Manager / Senior Manager – Telco and FinTech

Progressively and rapidly promoted to manage/sell-on national and international projects.

- Managed Strategy, Business Control, Financial Planning, Marketing, Sales and Restructuring projects, working with the CEOs of major European and US Corporations.
- Achieved top decile extension contracts and margins.

1999-01 Consultant

Assigned to FCA/Fiat to support the CFO in creating a business control system.

- Led a team of 3, customising Excel and identifying individual product profitability.

1996-1998 OMNITEL (Now VODAFONE) – Leading Mobile Telco Player.

1997-98 Senior Analyst - Strategy Department.

Rapidly promoted to the CEO’s staff to participate in strategy development.

- Built a business plan and undertook acquisition assessments.
- Omnitel became an incumbent Operator, with millions of customers and 40% ebitda.

1996-97 Customer Analysis Manager - Marketing Department.

Recruited to this start-up to forecast sales of new products.

1995-1996 UNICREDIT GROUP – Leading Italian Bank.

Financial Analyst - Merchant Banking Division.

Recruited from University, obtaining excellent experience with the first Italian PE Fund.

QUALIFICATIONS

MBA – Luiss University Rome.
Degree in Economics – Università degli Studi di Bari.
- Worked in E&Y M&A Consultancy Department.

LANGUAGES

Native Italian, excellent Spanish & English.



PERSONAL

Italian. Has a stable long lasting relationship with his partner Manuela, and has a children 2 year old. Location internationally flexible.

Manuela

